



Comune di Botrugno

Provincia di Lecce

Piano triennale per la prevenzione della corruzione

2020 / 2022

PREMESSA INTRODUTTIVA

01 La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il P.N.A. 2016, inoltre, prescrive che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

02 Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione intende attivarsi al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità

03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconfiribilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)
- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

04. il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231) [*].

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance., e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Nello scorso anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano al triennio 2017/2019 si è attivato, per la prima volta, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico mediante la preventiva trasmissione del documento al fine di acquisire osservazioni e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese, il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni.

07. I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma le indicazioni già date nell'Aggiornamento 2015 al PNA, con riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano involti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione del rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle

performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunta di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

09. le relazioni con il Piano della Performance

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

10. l'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione

11. il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

12. Le sanzioni in caso di inadempienza

L'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012 prevede che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare". Lo stesso principio è riportato nell'articolo 45 del decreto legislativo 33/2013, così come integrato dal decreto legislativo 97/2016, laddove, al comma 4 prevede che "Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione costituisce illecito disciplinare!. Peraltro, il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa è espressamente previsto nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013.

Da ciò discende che l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza è un obbligo esteso a tutti i dipendenti, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che, nel caso in cui ciò avvenga in modo grave e reiterato, può comportare il licenziamento disciplinare (art. 55-quater del decreto legislativo 150/2009)

13. il whistleblowing

In attesa della definitiva attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", l'Ente assicura la piena funzionalità delle prescrizioni contenute nell'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 e modificato dalla legge prima richiamata, laddove si dispone che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

Conseguentemente, in conformità con il citato articolo, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Si precisa infine che le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Al fine di assicurare una procedura che garantisca la riservatezza del segnalante, si indicano di seguito le procedure previste in casi di whistleblowing

- 1) segnalazione diretta ad ANAC mediante l'utilizzo dell'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it
- 2) segnalazione personale direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione, con la redazione di un verbale congiunto contenente l'oggetto dei rilievi, nonché la garanzia di riservatezza e la denuncia all'autorità giudiziaria laddove i fatti riguardino situazioni di reato.

Analisi del contesto esterno

1. Obiettivi individuati dal Governo italiano e dalla Giunta della Regione Puglia

La nuova manovra finanziaria dell'esecutivo, ossia la LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145

“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (GU n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) è stata approvata in un contesto di stretta operata sulla spesa corrente, la quale deriva da un concorso di misure e previsioni negative sull'andamento dell'economia per il triennio 2019/21 che hanno portato ad un abbassamento del deficit previsto dal 2,4% iniziale al 2,04% concordato con gli organi U.E. Ciò si ripercuote a sfavore dei Comuni italiani, con una disparità di trattamento rispetto agli altri livelli di governo: si prevedono nuovi tagli e non si restituiscono le risorse sottratte negli anni precedenti da norme i cui effetti sono conclusi.

La preoccupazione si aggrava alla luce di alcuni dati di fatto che merita ricordare e che il Governo non ha voluto considerare: il comparto dei Comuni è quello che ha contribuito di più negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della PA. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (-7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito ha un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

Nel merito dei contenuti sono state accolte le seguenti richieste ANCI avanzate:

- Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni
- Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza CCost n. 15/2018)
- Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale
- Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd.“Bando Periferie” (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni: l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);

- l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) per gli inadempimenti.

- il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per di più sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche.

- il fondo “IMU-Tasi”, che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni.

Inoltre, non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019.

Nel complesso, quindi, i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato. *(Fonte: ANCI Lombardia – prima nota di lettura al Testo di Legge – Circolare ANCI 1/19).*

A sua volta, **la Regione Puglia** imposta la propria programmazione di medio-lungo termine con il DEFR (Documento economia e finanza regionale). Il documento dà conto “dei risultati raggiunti nel corso del 2018, ma soprattutto traccia le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio 2019-2021, secondo quanto definito nel programma di governo della Giunta Regionale”.

In particolare, la seconda parte del documento “rappresenta la visione strategica per la definizione degli interventi finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché degli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla ricerca, ed alla sicurezza del territorio, per il complesso delle politiche regionali”.

“La visione che guida gli interventi del Governo è quella espressa nel Programma del Presidente Emiliano che si prefigge in primis di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese. Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. Competitività, innovazione; 2. Istruzione, formazione e lavoro; 3. Salute e welfare; 4. Mobilità e trasporti; 5. Urbanistica, paesaggio e politiche abitative; 6. Ambiente e opere pubbliche; 7. Sviluppo rurale; 8. Turismo ed economia della cultura.

Gran parte di queste politiche di sviluppo regionale si concretizzano con le risorse assegnate all'interno della programmazione comunitaria 2014/20, suddivisa in assi di priorità.

“Nel corso del 2018 il POR Puglia 2014-2020 risulta in piena fase di attuazione con un ammontare complessivo di procedure avviate pari a € 4.354.139.181 e con ulteriori procedure in corso di avvio pari a € 191.700.000. A luglio 2018 è stata effettuata la terza dichiarazione di spesa con una certificazione pari a € 672.145.155,18, di cui € 527.777.376,48 a valere sul FESR ed € 144.367.778,70 su FSE.

Di seguito si riporta il dettaglio e le finalità POR per Asse Prioritario, con impatto ed effetti considerevoli sull'attività degli enti locali e relative comunità:

- L'asse prioritario I (OT1): Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- L'asse prioritario II (OT II): Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle ICT;
- L'asse prioritario III (OT III): Competitività delle piccole e medie imprese;
- L'asse prioritario IV (OT IV): Energia sostenibile e qualità della vita;
- L'Asse prioritario V (OT V): Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- L'asse prioritario VI (OT VI): Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali;
- L'asse prioritario VII (OT VII): Mobilità sostenibile di persone e merci;
- L'asse prioritario VIII (OT VIII): Occupazione;
- L'asse prioritario IX (OT IX): Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- L'asse prioritario X (OT X): Istruzione e formazione;
- L'asse prioritario XI (OT XI): Capacità istituzionale e amministrativa;
- L'asse prioritario XII (OT XII): Sviluppo urbano e sostenibile.”

Inoltre, altre risorse si rendono disponibili attraverso “Il Patto per la Puglia”, sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo nazionale e la Regione Puglia ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2016 (pubblicata in G.U. il 15 novembre 2016), il quale prevede l'assegnazione di risorse complessive pari a 5.740,2 milioni di euro, di cui 2.071,5 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020, e 3.514,23 milioni di euro a valere sul Programma comunitario 2014-2020 della Regione Puglia (POR Puglia FESR-FSE 2014-2020), oltre a ad un budget limitato da utilizzare per consentire la conclusione di alcuni progetti finanziati in gran parte a valere sul POR Puglia 2007-2013. Il Patto prevede 47 interventi strategici relativi alle seguenti Aree Tematiche: Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo Economico e Produttivo, Turismo cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Occupazione inclusione sociale lotta alla povertà, istruzione e formazione”. (Fonte: estratto del DEFRA Puglia, approvato con delibera G.R. n. 2261 del 04/12/2018 in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 164 del 28-12-2018).

La programmazione 2019/21 dell'Amministrazione comunale viene, pertanto, ad inserirsi in tale ampio contesto, al fine di coniugare sempre al meglio le esigenze di sviluppo del territorio con le necessità di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali che dall'entità delle risorse proprie reperibili.

| Popolaz. straniera residente 1 gen anno 2018 | | |
|--|---------|--------|
| maschi | femmine | totale |
| 6 | 15 | 21 |

| Reddito netto | | | | |
|---------------------------------------|--|-----------------|-----------------------------------|--------|
| Tipo dato | reddito medio annuale delle famiglie (in euro) | | | |
| Presenza affitti imputati | esclusi fitti imputati | | | |
| Seleziona periodo | 2016 | | | |
| Fonte principale di reddito familiare | lavoro dipendente | lavoro autonomo | pensioni e trasferimenti pubblici | altro |
| Italia | 34.807 | 36.027 | 25.636 | 18.680 |
| Nord-ovest | 37.913 | 39.683 | 26.871 | 20.894 |
| Nord-est | 38.342 | 45.214 | 27.482 | 20.790 |
| Centro | 35.345 | 36.976 | 27.738 | 23.663 |
| Sud | 29.428 | 26.826 | 23.048 | 15.924 |
| Puglia | 30.138 | 29.942 | 26.536 | 16.600 |
| Botrugno | 34.816 | 36.993 | 27.434 | 19.372 |

| Famiglie per fonte di reddito | | | | |
|-------------------------------|---|-----------------|------------------------|--------------------------|
| Tipo dato | famiglie incidenza per fonte principale di reddito (valore percentuale) | | | |
| periodo | 2016 | | | |
| Fonte di reddito | lavoro dipendente | lavoro autonomo | trasferimenti pubblici | capitale e altri redditi |
| Italia | 45,2 | 13,3 | 38,7 | 2,8 |
| Nord-ovest | 46,7 | 13,5 | 37,2 | 2,6 |
| Nord-est | 47,6 | 13,4 | 36,8 | 2,2 |
| Centro | 45,3 | 14,2 | 37,6 | 2,9 |
| Sud | 43,6 | 12,5 | 40,6 | 3,4 |
| Puglia | 43,3 | 13,1 | 40,1 | 3,4 |
| Botrugno | 44,8 | 13,6 | 38,3 | 3,3 |

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: al fine di poter correttamente elaborare il piano degli indicatori, allegato necessario al bilancio 2019/21, si evidenzia che la popolazione del Comune di Botrugno alla data del 1/1/2019 è di 2.719 abitanti

TERRITORIO DI BOTRUGNO

- SUPERFICIE IN KMQ. 9,69

- STRADE

* Statali Km 1,25 * Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 24,00 * Vicinali Km 35,00

- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI* Piano regolatore adottato SI D.C.C. 28 del
26/07/1996* Piano regolatore approvato SI D.C.C. 27 del
27/11/2008* Programma di fabbricazione SI D.P.G.R. 1656 del
02/06/1974* Piano edilizia economica e popolare SI D.G.R. 1773 del
28/09/1979**- PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI**

* Industriali SI

* Artigianali SI D.C.C. 6 del 12/03/2004

* Commerciali SI

* Altri strumenti SI

Area interessata

P.E.E.P. MQ 24.000

P.I.P. MQ 76.000

- STRUTTURE E RETI COMUNALI A BOTRUGNO

| | | | |
|--------------------------|----------|---|----------|
| Asili nido | 0 | Strutture residenziali per anziani | 0 |
| Scuole materne | 1 | Farmacie comunali | 0 |
| Scuole elementari | 1 | | |
| Scuole medie | 1 | | |

- Rete fognaria in Km.

- bianca
- nera 20,90
- mista

Esistenza depuratore: SI (consortile)

Rete acquedotto in Km. 24,00

Attuazione servizio idrico integrato: SI

Aree verdi, parchi, giardini n.° ha 5,00

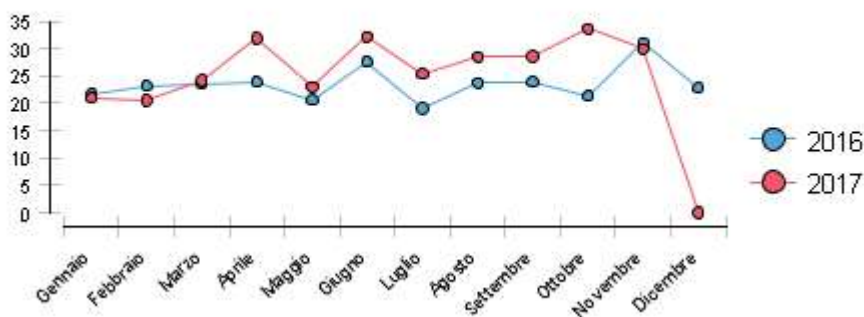
Punti luce Illuminaz. Pubblica n.° 1.140

Rete gas in Km. 18,50

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

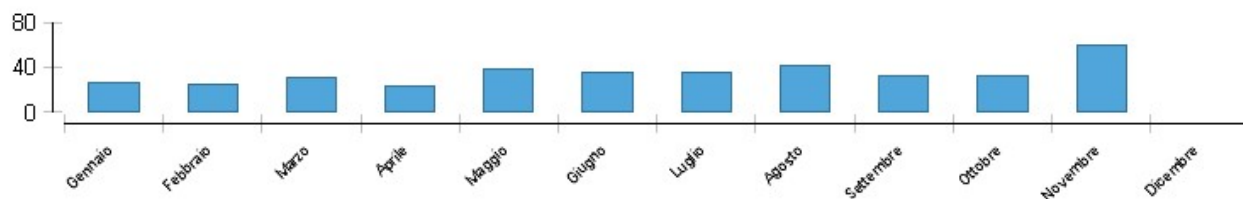
| Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune | | | | | |
|---|--------------------|-------------------|---------------------|--------------|----------------------|
| Comune | | BOTRUGNO (LE) | | | |
| ARO di appartenenza | | ARO Lecce 7 | | | |
| Periodo | | 2017 | | | |
| Mese | Indifferenziata Kg | Differenziata Kg | Tot RSU kg | Rif. Diff. | Produzione Procapite |
| | kg. | kg. | kg. | % | kg. al Mese |
| Gennaio | 61.680,00 | 16.380,00 | 78.060,00 | 20,98 | 25,87 |
| Febbraio | 60.160,00 | 15.540,00 | 75.700,00 | 20,53 | 25,09 |
| Marzo | 70.880,00 | 22.580,00 | 93.460,00 | 24,16 | 30,98 |
| Aprile | 46.840,00 | 21.870,00 | 68.710,00 | 31,83 | 22,77 |
| Maggio | 90.840,00 | 27.130,00 | 117.970,00 | 23,00 | 39,10 |
| Giugno | 70.900,00 | 33.585,00 | 104.485,00 | 32,14 | 34,63 |
| Luglio | 78.400,00 | 26.690,00 | 105.090,00 | 25,40 | 34,83 |
| Agosto | 87.780,00 | 34.900,00 | 122.680,00 | 28,45 | 40,66 |
| Settembre | 70.320,00 | 28.180,00 | 98.500,00 | 28,61 | 32,65 |
| Ottobre | 63.460,00 | 32.060,00 | 95.520,00 | 33,56 | 31,66 |
| Novembre | 125.160,00 | 53.560,00 | 178.720,00 | 29,97 | 59,24 |
| Dicembre | 62.500,00 | 18.410,00 | 80.910,00 | 22,75 | 26,82 |
| TOTALE | 888.920,00 | 330.885,00 | 1.219.805,00 | 27,13 | 33,69 |

Andamento differenziata



NOTE: la rilevazione 2017 riporta i dati da gennaio a novembre

Andamento Produzione Procapite



Esistenza discarica a Botrugno: NO

PATRIMONIO COMUNALE – GESTIONE ATTIVA E MANUTENZIONE

- Denominazione Concessioni/locazioni
 AREA PUBBLICA CHIOSCO
 CAMPO SPORTIVO
 ATTREZZATURE SPORTIVE
 LOCALE "FRATRES"
 LOCALI COMUNE AD ATO LE/2 E POSTE ITALIANE
 VETTORIAMENTO GAS
 ALLOGGI RESIDENZA PUBBLICA

- Risorse strumentali per la manutenzione

| | |
|-----------------|-------|
| Mezzi operativi | n.° 4 |
| Veicoli | n.° 3 |

DOTAZIONE TECNOLOGICA

| | |
|--------------------------|--------|
| Centro elaborazione dati | NO |
| Rete LAN comunale | SI |
| Rete Wi-Fi pubblica | NO |
| Personal computer | n.° 16 |

ECONOMIA INSEDIATA A BOTRUGNO

Le aree produttive a Botrugno si concentrano a ridosso della SS 275, con favorevoli condizioni di accessibilità che la strada garantisce.

L'area interessata risulta, tuttavia, marginale sia rispetto alle dinamiche di sviluppo legate al terziario e alla produzione artigianale della zona di Maglie, sia rispetto ai fenomeni di richiamo turistico che si concentrano sulla costa. La condizione di perifericità, se da un lato ha comportato il permanere di sacche di arretratezza economica, dall'altro ha contribuito a conservare un paesaggio agricolo tra i più intatti della Regione. Le dinamiche demografiche dell'ambito presentano un decremento della popolazione residente che dal 2001 al 2011 vede un calo percentuale del -4,0% e dal 2011 al 2016 del -3,2%. Tale dinamica è anche collegata all'emigrazione di giovani laureati e diplomati e al ridotto afflusso di popolazione straniera. L'agricoltura risente di una crisi strutturale del settore e della frammentazione delle proprietà: piccole aziende agricole legate a produzioni o tecniche agricole inefficienti. La loro attività agricola, comunque, sebbene produca un'economia di piccola scala, ha fortissime ricadute in termini sociali. Il settore agricolo è quello maggiormente colpito dall'invecchiamento della popolazione. Vi sono alcuni segnali legati soprattutto alla diffusione di attività collaterali (principalmente di natura turistica) e allo sviluppo di filiere. Si registra un aumento del numero delle presenze turistiche, spesso però ospitate presso strutture non registrate oppure nei pochi bed and breakfast di Botrugno e dintorni. Il contesto comunque rimane debole, sia sotto il profilo delle attività produttive e della situazione occupazionale, sia sotto il profilo della condizione economico-sociale delle famiglie.

Lo dimostra:

- il numero di imprese in agricoltura, costruzioni e commercio decresce (v. tabb. sotto); segnali più confortanti vengono da industria e servizi, ma le imprese risultano mediamente di piccolissime dimensioni, con un numero di addetti basso e con minima capitalizzazione ;
- si registra una netta decrescita nei settori delle costruzioni e nel commercio;
- il valore aggiunto è mediamente declinante in agricoltura, cresce in misura ridotta nell'industria ed è stabile nei servizi;
- il valore della produzione per singola impresa rimane basso;

A questa condizione di persistente debolezza va aggiunto che l'aggravamento del contagio da *Xilella fastidiosa*, con la compromissione delle superfici ulivete. Emerge il rischio di un aggravamento

| Imprese registrate per valore della produzione - Anno 2017 | | | | | | | | |
|--|--------------------|---------------------|-----------------|----------------|-----------------|---------------|---------------|--------|
| | Val. prod. assente | Val. prod. negativo | fino a 250 m E. | 250 - 500 m E. | 500 m - 1 ml E. | 1 - 2,5 ml E. | 2,5 - 5 ml E. | Totale |
| BOTRUGNO | 173 | - | 8 | 2 | 2 | 2 | - | 187 |
| Totale Prov di Lecce | 62.417 | 39 | 6.754 | 1.417 | 1.043 | 821 | 333 | 72.824 |

Numero imprese per principali sezioni di attività economica. Anno 2017
Fonte: ns. Rielaborazione in base a CCIAA Lecce.

3. Parametri economici dell'ente

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI – DA RENDICONTO ESERCIZIO 2017

| INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI | | | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|-------------------------------|-------|--------------|--------------|--------------|
| AUTONOMIA FINANZIARIA | TITOLO I + TITOLO III | X 100 | 1.594.440,39 | 1.584.996,79 | 1.691.808,47 |
| | TITOLO I + II + III | | 1.664.970,16 | 1.648.641,54 | 1.768.808,54 |
| | risultato | | 95,76 | 96,14 | 95,65 |
| AUTONOMIA IMPOSITIVA | TITOLO I | X 100 | 1.509.859,64 | 1.504.217,23 | 1.613.067,26 |
| | TITOLO I + II + III | | 1.664.970,16 | 1.648.641,54 | 1.768.808,54 |
| | risultato | | 90,68 | 91,24 | 91,20 |
| PRESSIONE FINANZIARIA | TITOLO I + TITOLO II | X 100 | 1.580.389,00 | 1.580.389,41 | 1.689.267,35 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 56.341,85 | 57.281,24 | 61.539,80 |
| PRESSIONE TRIBUTARIA | TITOLO I | | 1.509.859,64 | 1.504.217,23 | 1.613.067,26 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 538,27 | 545,20 | 587,64 |
| INTERVENTO ERARIALE | TRASFERIMENTI STATALI | | 46.554,34 | 44.814,91 | 41.859,67 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 16,60 | 16,24 | 15,25 |
| INTERVENTO REGIONALE | TRASFERIMENTI REGIONALI | | 20.801,94 | 16.652,84 | 18.499,34 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 7,42 | 6,04 | 6,74 |
| VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE | RISCOSSIONI TITOLO I + III | | 981.835,52 | 948.765,57 | 965.131,00 |
| | ACCERTAMENTI TITOLO I + III | | 1.594.440,39 | 1.584.996,79 | 1.691.808,47 |
| | risultato | | 0,62 | 0,60 | 0,57 |
| INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE | RESIDUO DEBITI X MUTUI | | 2.450.986,73 | 2.343.272,80 | 2.071.502,38 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 873,79 | 849,32 | 754,65 |
| VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI | PAGAMENTI TITOLO I COMPETENZA | | 1.081.457,89 | 1.190.308,95 | 1.209.004,96 |
| | IMPEGNI TITOLO I COMPETENZA | | 1.618.239,32 | 1.576.332,81 | 1.657.574,00 |
| | risultato | | 0,67 | 0,76 | 0,73 |
| RIGIDITA' SPESA CORRENTE | SPESA PERSON + AMMORT MUTUI | X 100 | 643.997,04 | 617.841,01 | 636.442,10 |
| | TOT ENTRATE TIT. I+II+III | | 1.664.970,16 | 1.648.641,54 | 1.768.808,56 |
| | risultato | | 38,68 | 37,48 | 35,98 |
| COSTO PERSONALE PRO CAPITE | SPESA PERSONALE | | 541.177,57 | 510.127,08 | 523.595,31 |
| | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | risultato | | 192,93 | 184,90 | 190,74 |
| RAPPORTO POPOLAZIONE/DIPENDENTI | POPOLAZIONE | | 2805 | 2759 | 2745 |
| | DIPENDENTI COMUNALI | | 18 | 17 | 17 |
| | risultato | | 155,83 | 162,29 | 161,47 |

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: dall'esercizio precedente sono entrati in vigore i nuovi indicatori di bilancio quali allegati necessari al pluriennale 2019/21, cui si rimanda per approfondimenti ulteriori.

Analisi del contesto interno

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Gestione diretta, con apporto di personale interno. Nella tabella sottostante vengono riportate le ore annuali effettivamente svolte dal personale dell'ente nel 2017, ripartite secondo la tipologia di servizi forniti:

| SERVIZI A GESTIONE DIRETTA DA CONTO ANNUALE DEL PERSONALE - 2017 | CAT D | CAT C | CAT B | CAT A | TEMPO DETERM | TOTALI |
|--|-------|-------|-------|-------|--------------|--------------|
| ORE DI ASSENZA NEL CONTO PERS | 188 | 2.717 | 558 | 1.321 | 3 | 4.787 |
| ORE STRAORD NEL CONTO PERS | 257 | 292 | 285 | 16 | 17 | 867 |
| ORE STRAORD ELETTORALE | 60 | 252 | 86 | 52 | 0 | 450 |
| //////////////////////////////////// | | | | | | |
| ORGANI ISTITUZIONALI | 62 | 112 | 0 | 0 | 44 | 218 |
| GESTIONE ECONOMICA | 930 | 600 | 0 | 0 | 0 | 1.530 |
| TRIBUTI | 388 | 326 | 20 | 0 | 9 | 743 |
| GESTIONE PERSONALE | 187 | 522 | 0 | 0 | 0 | 709 |
| SERVIZI DI SUPPORTO | 47 | 284 | 539 | 805 | 20 | 1.695 |
| MESSI COMUNALI | 0 | 12 | 180 | 0 | 6 | 198 |
| SERVIZI INFORMATIVI | 194 | 599 | 60 | 0 | 70 | 923 |
| SERVIZI STATISTICI | 84 | 262 | 0 | 0 | 35 | 381 |
| VERIFICHE CATAST E TRIB | 100 | 123 | 12 | 0 | 31 | 266 |
| URBANISTICA E TERRITORIO | 46 | 969 | 380 | 420 | 115 | 1.930 |
| EDILIZIA RESID PUBBL ETC | 13 | 441 | 0 | 0 | 32 | 486 |
| VIABILITA E PUBBL ILLUM | 40 | 271 | 180 | 330 | 67 | 888 |
| UFF TEC E SUE | 361 | 907 | 0 | 0 | 219 | 1.487 |
| PROTEZ CIVILE | 4 | 39 | 0 | 0 | 29 | 72 |
| CALMITA' NATURALI | 20 | 40 | 0 | 0 | 0 | 60 |
| PROTEZ BIODIVERSITA E BENI PESAGG | 0 | 80 | 200 | 40 | 18 | 338 |
| RACC E SMALTIM RIFIUTI | 0 | 1.602 | 80 | 600 | 6 | 2.288 |
| SERV IDRICI INTEGRATI | 8 | 59 | 0 | 8 | 28 | 103 |
| QUALITA' ARIA E RIDUZ INQUIN | 0 | 90 | 0 | 27 | 3 | 120 |
| INFANZIA MINORI ASILI | 0 | 30 | 0 | 0 | 0 | 30 |
| SERVIZI ASSIST E SOCIALI | 0 | 225 | 0 | 0 | 0 | 225 |
| ANZIANI | 0 | 42 | 0 | 0 | 0 | 42 |
| DISABILITA' | 0 | 12 | 0 | 0 | 0 | 12 |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------|------------|---------------|
| FAMIGLIE | 0 | 80 | 0 | 0 | 0 | 80 |
| GESTIONE CIMITERI | 2 | 28 | 320 | 0 | 15 | 365 |
| SCUOLA INFANZIA | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 32 |
| PRIMARIA | 0 | 34 | 0 | 0 | 0 | 34 |
| SECONDARIA | 0 | 26 | 0 | 0 | 0 | 26 |
| SERVIZI AUSILIARI | 0 | 122 | 2.260 | 0 | 16 | 2.398 |
| DIRITTO STUDIO | 0 | 90 | 0 | 0 | 0 | 90 |
| SICUR URB., POLIZIA LOC, NOTIFICHE | 0 | 330 | 36 | 0 | 116 | 482 |
| STATO CIVI ANAGR ELETT STATIT | 0 | 2.155 | 0 | 0 | 7 | 2.162 |
| VALORIZZ BENI CULTURA | 12 | 34 | 0 | 0 | 9 | 55 |
| SERV PER LA CULTURA | 0 | 102 | 0 | 0 | 0 | 102 |
| SPORT E ATT RICREATIVE | 0 | 60 | 0 | 0 | 0 | 60 |
| GIOVANI | 0 | 20 | 0 | 0 | 0 | 20 |
| SERV TURISTICI E MANIFESTAZ | 0 | 78 | 7 | 0 | 13 | 98 |
| AFFISS MERCATI PUBBLICITA | 0 | 28 | 12 | 107 | 16 | 163 |
| | 2.498 | 10.866 | 4.286 | 2.337 | 924 | 20.911 |

Gestione esterna, con varie modalità di intervento:

Organismi gestionali Comune di Botrugno

| | |
|--------------------------------|----------|
| CONSORZI E ASSOCIAZIONI | 8 |
| AZIENDE | 0 |
| ISTITUZIONI | 1 |
| SOCIETA' DI CAPITALI | 0 |
| CONCESSIONI/LOCAZIONI | 7 |

- Denominazione Organismi Gestionali
 OGA LECCE
 ARO 7 MAGLIE
 AATO ACQUE BARI
 PIANO SOCIALE DI ZONA POGGIARDO
 UGENTO LI FOGGI
 SAC POGGIARDO
 CUIS UNIVERSITA' LECCE
 GAL TERRA D'OTRANTO

- Unione di Comuni SI

- Denominazione Unione

UNIONE COMUNI "TERRE DI MEZZO"

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Servizi esternalizzati:

- raccolta RSU
- manutenzione del verde pubblico e pubbl. illuminaz.
- assistenza infermieristica domiciliare anziani
- servizi di sicurezza informatica, protezione e inserimento dati telematici
- assistenza scolastica su scuolabus
- pulizia sede comunale e Palazzo Marchesale

2. Indirizzi generali di natura strategica

Nel rispetto del contesto esterno e delle condizioni interne all'ente, gli indirizzi generali di natura strategica, approvati con delibera n. 15 del Consiglio comunale il 14/06/2014, rappresentano la cornice operativa che orienta l'elaborazione del presente D.U.P. 2019/21. Si riporta, pertanto, l'estratto Allegato A) quale sintesi del programma di mandato per il periodo 2014/19:

Programma Politico Amministrativo

Il nuovo programma della nostra coalizione "Uniti Per Botrugno" si propone di procedere nelle seguenti direzioni di marcia:

- *piena collaborazione con Associazioni, Gruppi Sociali, ma anche con le singole persone attive nella nostra comunità per un'amministrazione ancora più vicina ai bisogni della collettività;*
- *raccogliere le diverse idealità degli eletti, raccordandole al meglio per l'attività istituzionale a favore del nostro paese;*
- *completare il programma di opere pubbliche, per dare compiutezza all'azione di riqualificazione urbana e di ammodernamento del paese;*
- *particolare attenzione sarà riservata alle iniziative di sviluppo economico per garantire occasioni di lavoro per i nostri cittadini;*
- *un ascolto attento di tutte le iniziative dei cittadini.*

Il nuovo programma della coalizione "Uniti per Botrugno" si articola in sei punti:

- *Sviluppo economico (turismo, attività produttive, servizi, agricoltura)*
- *Cultura, Giovani, Associazioni, Sport e Tempo Libero*
- *Servizi sociali*
- *Salute e prevenzione*
- *Ambiente*
- *Urbanistica e Lavori Pubblici (impianti e reti, edifici pubblici, beni culturali, strade e pubblica illuminazione, aree verdi, sport e tempo libero)*

Partendo da queste basi concettuali e politiche, chiare e condivise, ci proponiamo di garantire a tutti voi un governo stabile di silenzioso e duro lavoro che tutti potranno vedere, crescere e maturare giorno dopo giorno.

SVILUPPO ECONOMICO:

TURISMO-ATTIVITÀ PRODUTTIVE-SERVIZI-AGRICOLTURA

Lo sviluppo economico e il lavoro rappresentano l'elemento centrale della nostra coalizione e, nel contempo, il filo conduttore, l'anima di questo programma. Così come esiste, secondo un ciclo

naturale immutabile, il tempo della semina e della raccolta, così è stata e sarà la nostra azione per il lavoro. In particolare:

1) TURISMO

In questi anni abbiamo lavorato per restaurare tutti i nostri beni culturali, per riqualificare il centro storico e rendere più vivibile il paese con la realizzazione di due parchi. Ciò consentirà di inserire il nostro Comune nella rete dei Comuni Turistici dell'entroterra.

- Palazzo Marchesale: i lavori di consolidamento statico e restauro saranno completati entro l'anno in corso e prevedono anche la sistemazione dell'area retrostante (cd. Giardino Grande).
- albergo diffuso - forniremo assistenza e consulenza a tutti i cittadini che, in possesso di case libere in diversi periodi dell'anno, desiderano utilizzarle nell'ambito della costituzione di un "Albergo Diffuso" collegato alla rete delle dimore storiche con sede nel Palazzo Marchesale. L'obiettivo è quello di avere nel nostro Comune una capacità ricettiva di almeno 50 posti letto, con effetti positivi per i cittadini e per tutte le attività commerciali del paese.
- info point - entrerà in funzione l' "info point" presso il frantoio ipogeo di via Calvario. Un centro di informazioni turistiche già finanziato dal Gal di Terra D'Otranto, in cui ci sarà un operatore che fornirà informazioni turistiche in un sistema a rete con 18 uffici nella Terra d'Otranto.

Continueremo a valorizzare i nostri beni culturali e il nostro territorio per incentivare il turismo e la visita guidata nel nostro paese che ha le carte in regola per entrare con successo nel mercato dell'accoglienza e del turismo. Tutto ciò oltre che creare lavoro diretto, genererà ricadute positive su tutte le attività del paese.

2) SETTORE ARTIGIANALE-COMMERCIALE

In questi anni abbiamo lavorato per rendere la nostra area artigianale-commerciale interessante e competitiva rispetto ad altre.

In particolare:

- l'azienda "Settembrini Group s.r.l. ha quasi completato la costruzione di un capannone di 2000 mq, da destinare alla produzione e alla vendita di vernici ad acqua ed entrerà in funzione entro la fine del 2014;
- in questi anni numerose aziende anche locali hanno presentato domanda per l'assegnazione dei suoli per realizzare iniziative imprenditoriali, ma poi, a causa della crisi economica, non hanno dato seguito ai lavori;
- nella parte alta è in corso di presentazione un progetto di area commerciale integrata che vede la presenza di numerose aziende commerciali, operanti in settori diversi da quelli presenti sul territorio comunale, di una sede congressuale, di una palestra, di un centro benessere, di un centro medico polivalente, ecc.

3) SERVIZI

Da circa un anno il nostro Comune è associato al progetto "Adotta un Comune". *Questo ci ha consentito di entrare gratuitamente nel circuito del Marketing Territoriale Italiano i cui servizi, (promozione dei prodotti agricoli, enogastronomici, artigianali) sono completamente gratuiti per le aziende del nostro comune. Il progetto è stato scritto dall'Associazione Cittadini Utenti Consumatori, un'associazione che si occupa della difesa dei diritti dei cittadini-utenti-consumatori. Non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di informazione ed assistenza ai Cittadini.*

Con tale adesione il nostro Comune entra a far parte del circuito "dimmidove", che è il sistema finalizzato a:

- *Promuovere le produzioni tipiche, l'artigianato, l'accoglienza, la cultura, la natura e l'ambiente espressi dai territori locali;*
- *Rendere produttive unità abitative non utilizzate per il sistema Italiano dell'Albergo diffuso;*
- *Creare lavoro per i giovani;*
- *Animare il territorio;*
- *Incoraggiare le nuove generazioni a fare impresa nei luoghi d'origine operando in rete con le altre Regioni Italiane e con l'estero.*

Tra le iniziative messe in atto del circuito *Dimmidove* vi è il Centro Commerciale e Culturale Cittadino (progetto 4C), che coordina e promuove l'insieme dei Commercianti, degli Artigiani, degli operatori turistici e degli operatori della Cultura presenti nel territorio del Comune.

L'istituzione di un Centro Commerciale e Culturale Cittadino nel Comune rappresenta non solo una risposta alla grande distribuzione ed ai sistemi commerciali esterni dal punto di vista della

competitività commerciale, ma essenzialmente un modello di offerta integrata e specifica volto a salvaguardare e valorizzare le potenzialità commerciali e culturali soprattutto piccoli centri urbani.

Possono aderire al progetto 4C tutte le categorie economiche e sociali che animano il territorio (commercianti, artigiani, produttori, operatori turistici, ristoratori, operatori dell'accoglienza, aziende di servizio, trasportatori, associazioni, proloco).

Le informazioni per accedere al servizio sono presenti sul sito del Comune.

4) AGRICOLTURA

• In associazione con altri 9 Comuni abbiamo aderito all'istituzione di un parco agricolo multifunzione, il Parco dei Paduli. *Nell'ambito di un articolato programma di interventi si vogliono valorizzare i prodotti agricoli, gli aspetti architettonici, specie quelli di rilevante valore storico culturale attraverso il recupero dell'articolata infrastrutturazione viaria dei Paduli (in fase di realizzazione).*

- E' prevista la costituzione di una società o cooperativa per la gestione in affitto/comodato degli uliveti per produrre olio extravergine di oliva, con acquisti di attrezzature tramite finanziamenti pubblici;
- favoriremo l'associazionismo tra produttori;
- continueremo ad incentivare gli investimenti nel settore dell'agricoltura, promuovendo corsi di formazione e rapporti informativi destinati a pubblicizzare e valorizzare le produzioni esistenti, nonché a stimolare la differenziazione della produzione agricola, al fine di aumentare la competitività dei prodotti locali sul mercato;
- promuoveremo e sosterrremo, in associazione con altri Comuni limitrofi, la produzione di marchi DECO - DOC e DOP su prodotti tipici del nostro territorio, Siamo convinti che i nostri giovani raccoglieranno insieme a noi i frutti di questo grande lavoro.

CULTURA, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, SPORT E TEMPO LIBERO

Ai giovani chiediamo di diventare gli attori protagonisti del processo di crescita della collettività, non vogliamo con questo sottrarci ai nostri obblighi anzi saremo costantemente e attivamente presenti al vostro fianco per aiutarvi e sostenervi. E' per tale motivo che intendiamo portare a compimento le seguenti iniziative:

- *realizzare, all'interno di un'ala del Palazzo Marchesale, un centro di aggregazione al servizio dei giovani e delle famiglie e spazi adeguati per le associazioni;*
- *redigere una guida turistico-culturale del paese;*
- *attivare un servizio di guide turistiche per la visita del paese e dei suoi monumenti;*
- *insieme ai Comuni limitrofi di San Cassiano e Nociglia, cercheremo di realizzare una struttura intercomunale teatrale e per il tempo libero, su Viale Caduti di Nassirya;*
- *gli impianti sportivi comunali, messi a norma qualche anno fa, saranno nuovamente ristrutturati e messi a nuovo.*
- *attivare corsi gratuiti di lingua inglese e di alfabetizzazione informatica a favore di tutti i cittadini;*
- *attivare un ampio ventaglio di corsi di formazione, sovvenzionati da fondi europei e regionali;*
- *potenziare il Centro Informa Giovani nel piano di zona, avviando un centro di ascolto e orientamento che possa fornire aiuti, suggerimenti, assistenza a chi è in cerca di occupazione o ha bisogno di aiuto nella scelta della scuola a lui più idonea;*
- *è prevista la realizzazione di un laboratorio di estrazione di oli essenziali nei locali annessi alla chiesetta di Santo Solomo e la ridefinizione dell'orto botanico ai fini didattici;*

SERVIZI SOCIALI

Relativamente ai servizi sociali a favore degli anziani e delle famiglie, nel nostro comune dal 2006, in collaborazione con il consorzio dei servizi sociali, è attivo il segretariato e il servizio sociale professionale che è rivolto a tutti i cittadini e a tutti gli organismi sociali presenti nel territorio.

I servizi forniti sono i seguenti:

- *Assistenza Domiciliare: è rivolto a tutti i cittadini anziani ultrasessantacinquenni e disabili non autosufficienti ed ha come obiettivo quello di favorirne la permanenza nel contesto familiare. Il servizio assicura all'assistito l'aiuto necessario per le cure e l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio e la gestione delle attività quotidiane, per favorire la socializzazione.*
- *Assistenza Domiciliare Integrata: è rivolto ai cittadini anziani e non, residenti nel comune, in condizioni di non autosufficienza affetti da patologie sanitarie. Le prestazioni previste sono di tipo sociale e sanitario, infermieristiche, riabilitative effettuate sotto il controllo di personale medico*

- *Assegno di cura: è rivolto ai nuclei familiari che si prendono cura di parenti in condizioni di non autosufficienza. Trattasi di un contributo economico di Euro 500,00 mensili per un periodo non superiore a 12 mesi, con l'obiettivo di promuovere la domiciliarità ed evitare o posticipare il ricovero in Strutture socio – sanitarie residenziali.*
- *Contributo integrativo per il ricovero in strutture residenziali: è rivolto ai cittadini anziani o inabili in condizioni di forte fragilità sociale e prive di rete familiare. Consiste nell'erogazione di contributi per l'integrazione della retta per il ricovero in strutture residenziali socio – sanitarie di persone anziane indigenti, che non sono in grado di sostenere il pagamento della retta.*
- *Interventi di sostegno per l'integrazione socio-lavorativa : è rivolto ai soggetti con problemi di dipendenza da droga e alcool attraverso l'erogazione di contributi economici (borse lavoro) alle aziende che si rendono disponibili ad accogliere il soggetto ex tossicodipendente che sia disposto a seguire un piano di recupero sociale elaborato dal Servizio Sociale Professionale in collaborazione con il S. E. R. T..*
- *Sostegno economico: è un aiuto economico in denaro rivolto a persone e nuclei residenti nei Comuni dell'Ambito erogato da parte del Consorzio per fronteggiare situazioni di disagio.*
- *Integrazione scolastica: è rivolto ai minori disabili che necessitano di assistenza in ambito scolastico. È un Servizio realizzato in collaborazione con l'A. S. L. e gli Istituti Comprensivi dell'Ambito.*
- *Trasporto: è rivolto a tutti i cittadini privi di un'adeguata rete parentale che debbano effettuare visite specialistiche presso Centri sanitari privati o pubblici presenti nella Provincia. Il Servizio è gratuito ed è garantito dall'Associazione di volontariato "L'Angelo Custode" con l'utilizzo, se necessario, dell'autoambulanza.*
- *Contributo per il trasporto di disabili presso strutture private: è un rimborso spese carburante sostenuto per il trasporto di cittadini con disabilità che necessitano di cure e terapie presso le Strutture sanitarie.*
- *Servizio di educativa domiciliare: è un Servizio rivolto a famiglie con minori di età compresa tra 0 e 16 anni con l'obiettivo di sostenere, con interventi socio – educativi, i nuclei familiari con minori in casi di temporanea difficoltà.*
- *Assegno "Prima Dote": è un assegno economico pari ad Euro 200,00 mensili per un periodo massimo di 12 mesi, erogato dal Consorzio previa approvazione di una graduatoria predisposta secondo i requisiti previsti con apposito bando. È rivolto a famiglie anche monogenitoriali con minori di età compresa tra 0 – 36 mesi.*
- *Progetto "PRO.V.I.": è un progetto di vita indipendente rivolto a persone con disabilità motorie gravi di età compresa tra 16 e 64 anni con reddito individuale, non superiore a 20mila Euro annui, con l'obiettivo di realizzare l'autonomia personale e l'inclusione socio – lavorativa. Trattasi di un contributo economico pari ad Euro 15mila per ciascun destinatario, subordinato alla realizzazione concreta del progetto formulato.*

Inoltre, la nostra coalizione si impegna:

- *a continuare a collaborare con la Parrocchia, le Associazioni e le famiglie per il recupero delle fasce più deboli;*
- *a istituire, tramite il consorzio dei servizi sociali, un servizio di telesoccorso e telecontrollo per gli anziani non autonomi ed attivare servizi concreti a favore delle famiglie in condizioni di oggettivo disagio.*

SALUTE E PREVENZIONE

In accordo con la legislazione di prossima applicazione con il decreto Gentile la nostra coalizione si impegna a realizzare le seguenti iniziative:

- *un centro medico permanente di assistenza primaria, per rendere più accessibile l'assistenza sanitaria. All'interno del centro sarà garantita in maniera continuativa la presenza dei medici di base, della guardia medica, del servizio infermieristico, in modo da consentire che in ogni ora del giorno e della notte ci sia sempre un medico a servizio della cittadinanza. Inoltre, si chiederà alla ASL la disponibilità ad assicurare la presenza degli specialisti ambulatoriali (cardiologo, fisiatra, ortopedico, ecc.) in orari da concordare in base alle esigenze della popolazione*
- *è attivo e sarà mantenuto il centro prelievi;*
- *al fine di monitorare la qualità dell'aria, in collaborazione con la Provincia di Lecce, con l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente) e con altri Comuni, abbiamo concordato l'installazione di una centralina fissa che rileverà con continuità la qualità dell'aria.*

AMBIENTE

Il servizio attivato nel 2009 in forma unitaria con 32 Comuni organizzati su due ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali) ha portato il nostro territorio ad essere quello più organizzato ed avanzato della Puglia, insieme ad un area del Brindisino. La Regione con L.R. n.24/2012 ha imposto al resto della Puglia di fare ciò che noi abbiamo già realizzato appunto dal 2009.

Incentivare l'uso della compostiera domestica, specie per tutti coloro che sono forniti di giardino, perché essa da sola permette già un discreto risparmio e nel contempo, con i dovuti controlli nell'uso delle stesse, si potrà ridurre anche la frazione umida.

- Si costruirà un ecocentro comunale con fondi regionali;
- Sarà realizzata in tempi brevi la Fontana dell'Acqua Pubblica, che consentirà la fornitura di acqua depurata a costi bassi e la drastica riduzione dei rifiuti in plastica.
- Con questi interventi Comunali e se la Regione finanzierà finalmente la realizzazione di impianti di compostaggio in provincia di Lecce i costi del servizio di igiene urbana diminuiranno ulteriormente.
- Sarà approvato un regolamento per limitare l'uso del "volantinaggio selvaggio".
- Per facilitare lo smaltimento dell'eternit, contenendone i costi, è già da tempo attiva una convenzione tra l'Unione dei Comuni ed una ditta autorizzata alla rimozione e smaltimento di rifiuti contenenti amianto. Inoltre, per un ulteriore abbattimento dei costi la Provincia di Lecce sta cercando di attivare una convenzione con la società REI, proprietaria dell'unica discarica autorizzata allo smaltimento di amianto nel Salento, per concordare prezzi di smaltimento agevolati a favore della popolazione salentina.
- Relativamente al randagismo si continueranno le iniziative intraprese finora per contenerne il fenomeno.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Dopo la definitiva approvazione del Piano Regolatore Generale sono state anche concordate con gli uffici regionali le modalità per sbloccare la zona "Vignale" e si sta già redigendo il PUG (Piano Urbanistico Generale) per continuare a programmare lo sviluppo ordinato del nostro paese.

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di avere una seria capacità di programmazione e di realizzazione di opere pubbliche, utilizzando appieno finanziamenti comunitari, nazionali e regionali a fondo perduto. Ciò che era stato programmato è stato realizzato quasi nella sua totalità. Prima i progetti, poi i finanziamenti e dopo la realizzazione delle opere.

Con lo stesso intento e la stessa metodologia la coalizione "Uniti Per Botrugno" darà priorità ai seguenti interventi (in parte già progettati e finanziati ed altri in corso di attuazione):

IMPIANTI E RETI

- *Completamento della rete di fognatura bianca (rione Calvario con recapito finale verso i paduli);*
- *Ampliamento della rete di fognatura nera (zone macchia, conelle, ed altre);*
- *Ampliamento delle rete idrica (zone macchia, conelle, ed altre);*
- *Ampliamento rete metano.*

EDIFICI PUBBLICI

Le scuole del nostro Comune sono state oggetto in questi anni di una serie di interventi di ristrutturazione ed adeguamento alle norme (in Italia l'80% circa delle scuole non sono a norma).

In particolare:

- nella Scuola Media sono stati realizzati dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione;
- sono già finanziati e in fase di realizzazione due progetti di efficientamento energetico presso la scuola media ed il municipio;
- L'edificio della scuola elementare e materna gode di un finanziamento di oltre 1 milione di euro grazie al quale il nostro Comune avrà uno dei pochi istituti con efficienza energetica in classe energetica A+. Questo significa che produrrà più energia di quanta ne consumerà.
- Il governo ha promesso di stanziare nuovi fondi per l'edilizia scolastica, speriamo prevedano anche la realizzazione di nuovi interventi, in modo che si possa realizzare il progetto già esistente della palestra della scuola media.

BENI CULTURALI

- E' in corso di completamento, il restauro funzionale dell'intero Palazzo Marchesale e dell'area esterna ad esso retrostante (cd. giardino grande).

- Sarà presentato un ulteriore progetto di restauro dei dettagli del Palazzo con i fondi POR 2014 -2020.
- Sono in corso i lavori del primo piano di recupero del centro storico. (basolatura di via V.Veneto, P.zza S- Oronzo, P-zza Guarini, via Cavour).
- Sarà predisposto un secondo piano di recupero del centro storico.

STRADE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- L'ANAS, con l'intervento della ss275 prevede la realizzazione di nuove strade nel nostro Comune come opere complementari:
 - due strade che collegheranno via dei Serrari alla complanare;
 - una strada che collegherà via dei caduti di Nassirya a via Roma, attraversando il Vignale.
- La Provincia di Lecce ha già approvato e finanziato il progetto che prevede la realizzazione di rotatoria all'altezza della Chiesetta di Santo Solomo. Il progetto prevede anche il completamento della manutenzione della strada verso Botrugno, con un sistema di captazione delle acque piovane.
- Sono in corso i lavori per l'apertura di una strada che collega la rotatoria di località Carso con via Giordano (intorno alle scuole medie).
- Si realizzerà un piano di manutenzione della rete stradale comunale.
- Con l'apertura delle nuove strade, si realizzerà un nuovo piano del traffico.
- Verrà ampliata e messa a norma l'area mercatale.
- Si procederà al completamento, ampliamento ed ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione esistente con un'attenzione particolare agli interventi che consentono un risparmio energetico.

AREE VERDI, SPORT E TEMPO LIBERO

Abbiamo già realizzato tanto per rendere più bello e vivibile il nostro Paese: due parchi attrezzati, i campetti all'oratorio e, con l'Unione dei Comuni, la più grande pista ciclabile del Sud Salento.

Il parco dei pini ha vinto, concorrendo tra 80 Comuni, tra cui Lecce ed Otranto, il primo premio Tecknè dell'Osservatorio Urbanistico Provinciale, come migliore opera pubblica realizzata nel Salento nel 2013).

La coalizione "Uniti per Botrugno" si impegna a realizzare i seguenti progetti, alcuni dei quali già approvati e finanziati:

- Riqualficazione dell'area a verde retrostante il Palazzo Marchesale, cd. Giardino Grande (lavori in corso).
- Riqualficazione di piazza Matteotti (progetto già approvato).
- Riqualficazione di Piazza Gramsci con asfalto in via De Gasperi e via Pirandello (progetto già finanziato).
- Completamento della riqualficazione urbana delle aree "Santu Scianni" e Carso con ristrutturazione delle case popolari (progetto già finanziato).
- Ampliamento piste ciclabili.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Aspetto importante di ogni programma di mandato sono le realizzazioni previste per interventi strutturali nel territorio di riferimento. Il Comune, pertanto, per attivare le opere previste, deve ogni anno adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Deve, inoltre, suddividerle in un opportuno crono programma in relazione all'andamento delle entrate e della spesa nel periodo considerato. Il Comune di Botrugno presenta per il triennio 2019/21 il seguente:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 – DELIBERA G.C. n. 23 DEL 28/03/2019

| N. progr. (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | CODICE ISTAT | | | Tipologia (3) | Categorìa (3) | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | | Cessioni immobiliari (4) | Apporto di capitale privato | |
|---------------|----------------------|--------------|-------|------|---------------|---------------|--|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------------|-----------------------------|---------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | | S/N | Importo |
| 1 | 1/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A05 08 | Lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico della scuola media ubicata in via P. Nenni | 644.583,94 | | | 644.583,94 | N | 0,00 | |
| 2 | 2/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A05 09 | Efficientamento energetico Sede Comunale | 410.000,00 | 200.000,00 | | 610.000,00 | N | 0,00 | |
| 3 | 3/2019 | 016 | 075 | 009 | 99 | A02 11 | Compostiera di comunità | 234.444,85 | | | 234.444,85 | N | 0,00 | |
| 4 | 4/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A05 12 | recupero funzionale e messa a norma del campo di calcetto e annessi spogliatoi ubicati all'interno dell'impianto sportivo comunale | 118.000,00 | | | 118.000,00 | N | 0,00 | |
| 5 | 5/2019 | 016 | 075 | 009 | 09 | A05 09 | completamento rete idrico-fognante e realizzazione di impianto di sollevamento fognario | 200.000,00 | 1.000.000,00 | 300.000,00 | 1.500.000,00 | N | 0,00 | |
| 6 | 6/2019 | 016 | 075 | 009 | 05 | A05 11 | Valorizzazione dell'area antistante la Chiesa dell'Assunta e collegamento pedonale al nucleo storico - "Rural Revolution" - progetto inserito in un progetto Unione Terre di Mezzo | 228.382,70 | 328.571,42 | | 556.954,12 | N | 0,00 | |
| 7 | 7/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A01 01 | DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI Prot. 829 del 10.01.2019 - messa in sicurezza di alcuni tratti stradali | 50.000,00 | | | 50.000,00 | N | 0,00 | |
| 8 | 8/2019 | 016 | 075 | 009 | 09 | A02 99 | infrastrutture verdi | 100.000,00 | 100.000,00 | 660.000,00 | 860.000,00 | N | 0,00 | |
| 9 | 9/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A02 99 | bonifica ex discarica località Capasi | 250.000,00 | 50.000,00 | | 300.000,00 | N | 0,00 | |
| 10 | 10/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A02 05 | Completamento Parco Paduli | 100.000,00 | 470.000,00 | 400.000,00 | 970.000,00 | N | 0,00 | |
| 11 | 11/2019 | 016 | 075 | 009 | 99 | A01 01 | Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale | 200.000,00 | 200.000,00 | 480.751,23 | 880.751,23 | N | 0,00 | |
| 12 | 12/2019 | 016 | 075 | 009 | 99 | A03 99 | Completamento fognatura bianca | 100.000,00 | 100.000,00 | 600.000,00 | 800.000,00 | N | 0,00 | |
| 13 | 13/2019 | 016 | 075 | 009 | 07 | A05 11 | Completamento recupero Palazzo Marchesale | 100.000,00 | 1.000.000,00 | 2.700.000,00 | 3.800.000,00 | N | 0,00 | |
| 14 | 1/2020 | 016 | 075 | 009 | 07 | A01 01 | Realizzazione di asfalti fonoassorbenti | | 200.000,00 | 300.000,00 | 500.000,00 | N | 0,00 | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--------|-----|-----|-----|----|--------|--|--------------|--------------|--------------|---------------|---|----------|
| 15 | 2/2020 | 016 | 075 | 009 | 07 | A01 01 | Strade Rurali | | 200.000,00 | 300.000,00 | 500.000,00 | N | 0,0 0 |
| 16 | 3/2020 | 016 | 075 | 009 | 05 | A05 11 | Recupero e completamento funzionale della Chiesa di Santo Solomo | | 100.000,00 | 32.527,25 | 132.527,25 | N | 0,0 0 |
| 17 | 1/2021 | 016 | 075 | 009 | 07 | A05 08 | Realizzazione centro Diurno presso sscuola Media P. Nenni | | 800.000,00 | 880.000,00 | 1.680.000,00 | N | 0,0 0 |
| 18 | 2/2021 | 016 | 075 | 009 | 07 | A02 05 | Messa in sicurezza e mitigazione del rischio geomorfologico dell'abitato | | 2.000.000,00 | 2.715.000,00 | 4.715.000,00 | N | 0,0 0 |
| TOTALE | | | | | | | | 2.735.411,49 | 6.748.571,42 | 9.368.278,48 | 18.852.261,39 | | 0,0 0 |

Alle opere indicate in tabella occorre aggiungere gli investimenti di entità minore, normalmente al di sotto di 100.000,00 euro, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale finanziate con entrate da oneri di urbanizzazione, nonché le eventuali opere finanziate con bilancio comunale o con assunzione di mutuo.

Gli stanziamenti trovano allocazione nelle rispettive Missioni del bilancio armonizzato in parte capitale.

Il dettaglio è riportato nella Sezione operativa nella parte riguardante il piano delle opere pubbliche.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione

E' importante, altresì riportare l'andamento delle opere già in corso di realizzazione, al fine di misurare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati nel tempo. Si riporta la tabella sottostante con l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto opere pubbliche nel corso dell'esercizio 2017, estratti da ultimo rendiconto approvato:

| RISCOSS O A COMP. | RISCOSSO A RES. | ANNO 2017 | CAPITOL O | PAGAT O A COMP. | PAGATO A RES. |
|-------------------------|--------------------|---|--------------|-----------------------|-----------------|
| | € 323.065,08 | PIRP 2009 - PEEP ALLOGGI POP. reg | 2010501 | | € 237.267,55 |
| | € 9.835,60 | ONERI X INVESTIM 2016 | 2010801 | | € 823,94 |
| | | EFFICIENTAM ENERG. SC ELEMENT reg 2013 | 2040201 | | € 27.387,68 |
| | | ADEGUAM CAMPO SPORTIVO 2006 reg | 2060201 | | € 10.301,89 |
| | | PIRT BASOLATO C STORICO reg 2011 | 2090101 | | € 5.667,13 |
| | | ECOCENTRO reg 2014 | 2090501 | | € 84.787,17 |
| | | 2° PIAZZA MATTEOTTI prov. 2015 | 2090601 | | € 30,00 |
| | € 332.900,68 | TOTALI | | | € 366.265,36 |

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: alla data di approvazione dello schema di bilancio 2019-21 risulta terminato l'esercizio 2018 ma non approvati i relativi atti a consuntivo: si conferma, pertanto la tabella soprastante con l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel 2017 in conto opere.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il finanziamento delle attività e dei programmi deliberati dall'amministrazione comunale le fonti sono le seguenti:

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2019 e successivi è stata confermata a 0,8 % , con un'area di esenzione di euro 8.000,00 per i redditi classificati da lavoro dipendente e per i redditi classificati da pensione.

Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso dalla legge di bilancio 2019 alla soglia dei compensi e ricavi fino a 65mila euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostituisce non solo l'irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Nella relazione tecnica alla legge di stabilità si è stimata, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito nei comuni per l'addizionale comunale di 59 milioni di euro.

Per il biennio successivo si prevede di adottare le misure più opportune per garantire le minori ripercussioni sul gettito.

IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli nel territorio comunale.

Le aliquote applicate nel Comune di Botrugno sono quelle standard previste dallo Stato (4% abitazione principale, 2% fabbricati rurali strumentali, 7,6% i restanti immobili).

Occorre sottolineare, tuttavia, che il comma 707 della Legge di stabilità 2013 n. 147, al comma 707 apporta modifiche al comma 13 del D.L. 201/11, le quali portano di fatto alla non applicabilità, dal 2014, dell'IMU sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze.

Dal 2014, inoltre, il D.M. Economia e Finanze 28 novembre - Suppl. ord. N.93 G.U. Serie generale n. 284 - , nel rivedere i criteri altimetrici per la definizione di territorio montano dei terreni agricoli, ha, di fatto, introdotto l'IMU su questi immobili anche nel Comune di Botrugno (aliquota 7,6 %). Ma, a decorrere dall'anno 2016 sono esenti IMU i terreni agricoli nei comuni presenti nella vecchia **Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993**, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Botrugno risulta tra i comuni esenti.

Nel 2014 l'amministrazione comunale ha introdotto la riduzione di 0.3 punti percentuali per l'IMU applicata alle abitazioni in possesso dei cittadini di Botrugno residenti all'estero. Pertanto, per costoro l'aliquota da applicare è del 4,6% . Dal 2015 e successivi la misura risulta confermata.

Si segnala, tuttavia, che il D.L. 28 marzo 2014 n. 47, art. 9-bis, comma 1. ha disposto che a partire dall'anno 2015 deve essere considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Il comma 2 aggiunge ... “sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

A seguito della norma il regolamento del tributo IMU, approvato con atto Cons. comunale n. 22 del 06/11/2012, è stato modificato nel 2015 per disciplinare le novità introdotte.

In sede di programmazione 2019/21 si è ritenuto di confermare il gettito consolidato, prevedendo di adottare le misure di intervento necessarie in presenza di eventuali variazioni disposte dal legislatore.

TASI

Anche nel 2019 sono registrate in bilancio, al Titolo I Categoria I, le entrate derivanti dal gettito della TASI.

Il Comune di Botrugno conferma le aliquote da applicare nella misura di:
2,30‰ immobili esclusa abitaz. principale, ed i terreni edificabili
1,00‰ i fabbricati rurali strumentali

L'introito della Tasi, per la parte ancora imponibile, è destinato alla copertura dei servizi comunali come sotto elencato:

| SPESA TIT 1 servizi indivisibili | | | |
|---|-----------------|--|---------------------|
| CAPITOLO | 1 01 05 | GESTIONE E MANUTENZ PATRIMONIO DELL'ENTE | € 30.750,00 |
| CAPITOLI | 1 04 01 /02 /03 | GESTIONE E MANUTENZ SCUOLE COMUNALI | € 26.000,00 |
| CAPITOLO | 1 03 01 | POLIZIA MUNICIPALE | € 41.700,00 |
| CAPITOLO | 1 08 01 | GESTIONE E MANUTENZ VIABILITA' COMUNALE | € 49.867,72 |
| CAPITOLO | 1 08 02 | GESTIONE E MANUTENZ PUBBLICA ILLUMINAZIONE | € 131.150,65 |
| CAPITOLO | 1 09 03 | SERVIZI DI PROTEZ CIVILE | € 3.000,00 |
| CAPITOLO | 1 09 04 | GESTIONE E MANUTENZ SERV IDRICO INTEGRATO | € 1.300,00 |
| CAPITOLO | 1 09 06 | GESTIONE E MANUTENZ VERDE PUBBLICO | € 16.671,36 |
| CAPITOLO | 1 10 05 | GESTIONE E MANUTENZ CIMITERO COMUNALE | € 25.404,25 |
| TOTALE SPESA | | | € 325.843,98 |

In ultimo, si evidenzia che continueranno nel 2019 le attività di accertamento sulle dichiarazioni ed i versamenti IMU per gli anni precedenti, nonché le verifiche sui flussi TASI e sull' IMU per i terreni agricoli dell'anno in cui era dovuta.

TOSAP

Sono soggette alla tassa TOSAP per le occupazioni di suolo pubblico comunale:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente (es. strade, piazze, per mercati, mostre e fiere, etc);
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi (es. marciapiedi e strade per lavori di edilizia, scale o rampe di accesso alle abitazioni private);
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico (es. tubazioni o canalizzazioni per condutture);

La tassa è dovuta all'ente dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico per il periodo considerato nell'ambito del territorio comunale.

Si prevede un leggero decremento del gettito per il triennio 2019/21, ma si procederà alle attività di recupero della tassa relativa ad anni precedenti.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E' una forma impositiva che si applica a tutte le iniziative pubblicitarie e promozionali di carattere commerciale (insegne, cartelli, locandine, targhe, veicolare etc.) che vengono installate e/o autorizzate nel territorio comunale, sia di carattere permanente che temporaneo.

Per i comuni di classe V (D.Lgs 507/93) come il nostro, l'imposta è di euro 11,36 al mq., salvo i casi particolari di riduzione/incremento.

La tassa è disciplinata nel dettaglio dal Regolamento comunale TOSAP.

L'imposta sulle pubbliche affissioni si applica invece su tutte le affissioni a carattere pubblicitario effettuate nel corso dell'anno nel territorio comunale, con tariffe variabili a seconda dei soggetti

richiedenti, delle quantità etc.

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: con deliberazione G.C. n.26 del 28/03/2019 vengono confermate le aliquote e le tariffe IRPEF , IMU , TASI . TOSAP e PUBBLICHE AFFISSIONI.

TARI

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). Dal 2014 ha cambiato nome in TARI.

La tassa si è trasformata nell'intento di superare la base imponibile calcolata solo sui metri quadri abitativi per ricomprendere anche il numero dei componenti il nucleo familiare e la quantità di rifiuti conferiti.

Il gettito della risorsa tiene conto dei costi di esercizio, da coprire integralmente, considerando anche gli adeguamenti ISTAT , come calcolati annualmente nel Piano Finanziario 2019.

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: con deliberazione di C.C. n. 2 del 28/03/2019 è approvato il PIANO FINANZIARIO per la gestione del ciclo dei rifiuti 2019 dell'ente e con deliberazione di C.C. n. 3 del 28/03/2019 è approvato il piano tariffario TARI conseguente. Per i dettagli occorre consultare la delibera e le relative tabelle nella Sezione operativa riguardanti le entrate riguardanti la gestione del servizio. Nel 2019, con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28/03/2019 viene apportata anche una modifica al Regolamento comunale TARI, in conseguenza del nuovo piano di compostaggio domestico dei rifiuti indifferenziati.

d. La spesa corrente per la gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Sul versante della spesa, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

L'andamento storico della spesa corrente e le previsioni 2019/21 del Comune di Botrugno, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta come segue:

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------|----------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 1.576.332,81 | 1.657.574,00 | 1.750.602,18 | 1.690.976,14 | 1.631.491,90 | 1.625.405,99 |

Data la rilevanza, le spese per investimenti saranno oggetto di analisi nella sezione operativa del DUP, all'interno della sezione Piano delle opere pubbliche.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, è influenzato anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti

successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio del Comune di Botrugno per l'esercizio 2016, suddivisi in attivo e passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO

| VOCI DELL'ATTIVO | Consistenza Finale |
|--|--------------------|
| A) Immobilizzazioni | 15.822.466,96 |
| Immateriali | 0,00 |
| Materiali di cui : | 15.822.466,96 |
| 1. Beni demaniali | 281.815,85 |
| 2. Terreni (patrimonio indisponibile) | 11.993,00 |
| 3. Terreni (patrimonio disponibile) | 44.696,62 |
| 4. Fabbricati (patrimonio indisponibile) | 1.011.078,18 |
| 5. Fabbricati (patrimonio disponibile) | 1.697.001,34 |
| Finanziarie di cui : | 0,00 |
| - Partecipazioni in : | 0,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altre imprese | 0,00 |
| - Crediti verso : | 0,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altre imprese | 0,00 |
| - Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutaz. crediti) | 0,00 |
| B) Attivo Circolante | 3.844.007,20 |
| I - Rimanenze | 0,00 |
| II - Crediti | 3.844.007,20 |
| di cui : crediti per IVA (4) | 0,00 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 |
| IV - Disponibilità liquide | 0,00 |
| C) Ratei e Risconti | 0,00 |
| Totale dell'Attivo (A+B+C) | 19.666.474,16 |

CONTO DEL PATRIMONIO – PASSIVO

| VOCI DEL PASSIVO | Consistenza Finale |
|--------------------------|--------------------|
| A) Patrimonio netto | 187.235,71 |
| B) Conferimenti | 15.996.717,65 |
| C) Debiti | 3.482.520,80 |
| I - Di finanziamento (4) | 2.367.998,90 |

| | |
|--|---------------|
| II - Di funzionamento | 774.877,43 |
| III - Per IVA (5) | 0,00 |
| IV- Per anticipazione di cassa | 314.091,08 |
| V - Per somme anticipate da terzi | 25.553,39 |
| VI - Debiti verso : | 0,00 |
| a) Imprese controllate | 0,00 |
| b) Imprese collegate | 0,00 |
| c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni) | 0,00 |
| VII - Altri debiti | 0,00 |
| D) Ratei e risconti | 0,00 |
| Totale del Passivo (A+B+C+D) | 19.666.747,16 |

f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per il dettaglio nel reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale si rimanda al Programma triennale 2019/21 delle opere pubbliche come deliberato dal Comune di Botrugno. L'andamento negli anni e le previsioni future sono nella tabella sottostante:

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------|-------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 32.492,65 | 831.661,13 | 3.844.184,66 | 2.815.411,49 | 6.828.571,42 | 9.448.278,48 |

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019-2021. Si evidenzia, tuttavia, che l'indebitamento rileva per l'intero (quota interessi + quota capitale) nel calcolo degli equilibri correnti di bilancio, per cui le valutazioni sul ricorso a tale fonte di finanziamento devono essere sempre ponderate.

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati(a) | Entrate accertate tit.1-2-3 (b) | Incidenza (a/b)% |
|---------------------|--------------------------------|---------------------------------|------------------|
| 2017 | 123.969,30 | 1.664.970,16 | 7,45 |
| 2016 | 131.985,98 | 1.724.228,56 | 7,65 |
| 2015 | 140.975,13 | 1.735.749,80 | 8,12 |

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento 2017 – 2018 del Comune di Botrugno indica un trend al ribasso, ed è stato:

| VOCI | Consistenza Iniziale 2017 | Consistenza Finale 2017 | Consistenza Iniziale 2018 | Consistenza Finale 2018 |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Debiti di finanziamento non assistiti da contrib.statali,regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche | 2.174.070,79 | 2.071.502,38 | 2.071.502,38 | 1.966.605,93 |
| Debiti di finanziamento assistiti da stato e/o regioni | 169.202,01 | 158.923,63 | 158.923,63 | 148.226,72 |
| Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.343.272,80 | 2.230.426,01 | 2.230.426,01 | 2.114.832,65 |

Ciò in conseguenza della linea amministrativa tendente ad individuare forme di finanziamento diverse dal ricorso al debito.

Per il triennio 2019/21 è previsto solo il ricorso ad un mutuo di euro 118.382,70 a finanziamento di investimenti nel territorio comunale. Si farà ricorso a CDP quale ente erogatore, in virtù della massima affidabilità, convenienza, semplicità e celerità di erogazione riscontrate nel tempo.

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'amministrazione comunale, con l'approvazione del DUP 2019/21, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio e l'equilibrio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite) sia in competenza che sul versante di cassa.

L'Amministrazione continuerà ad essere attenta innanzitutto alla gestione corrente del bilancio, senza tuttavia trascurare, per quanto possibile, le potenzialità ed i benefici connessi agli interventi per investimenti in opere pubbliche.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento e l'incidenza delle spese del personale negli ultimi anni è il seguente:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* | 505.197,21 | 563.849,40 | 563.849,40 | 563.849,40 | 563.849,40 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 486.714,96 | 546.175,98 | 545.460,12 | 516.428,74 | 512.932,27 |
| Rispetto del limite | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 29,53% | 33,75% | 34,60% | 31,16% | 31,19% |

Le previsioni di spesa 2019/21 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. La tendenza è verso una riduzione del costo

complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2018:

ORGANIGRAMMA ATTUALE

CATEGORIA D totale 2

- 1 istruttore direttivo finanziario (cat. D3)
- 1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time (12 ore);

CATEGORIA C totale 9 di cui 7 coperti e 2 vacante

n. 7 istruttori amministrativi di cui:

- 1 istruttore servizi elettorali e socio-assistenziale (cat. C5);
- 1 istruttore amministrativo materie tributarie e risorse umane (cat. C5) vacante
- 1 istruttore amministrativo affari generali (cat. C2)
- 1 istruttore amministrativo (cat. C5)
- 1 istruttore servizi demografici e stato civile (cat. C5) in quiescenza da agosto 2018;
- 1 istruttore tecnico - servizio urbanistico (cat. C2)
- 1 istruttore tecnico – servizio lavori pubblici (cat. C3)

n. 2 Agenti Polizia Municipale (cat. C5) di cui 1 vacante dal 2011.

CATEGORIA B totale 3

- 2 esecutori operai autisti (cat. B5)
- 1 esecutori operativi (cat. B1)

CATEGORIA A totale N. 3

n. 3 operatori di cui:

- 1 operatore (cat. A2)
- 2 operai generici p.t.(cat. A1) di cui 1 in quiescenza da dicembre 2018

TOTALE DIPENDENTI N. 15 al 31/12/2018

DIPENDENTI EXTRA DOTAZIONE ORGANICA

- 1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time (12 ore).

Inoltre, nelle rispettive missioni si sono attivate anche nel 2018 convenzioni con personale di altri Comuni per via dell'attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive con funzioni di espletamento anche delle pratiche del Commercio.

PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO 2019/21

“NOTA DI AGGIORNAMENTO”: La programmazione è disposta per il triennio 2019/21 con Delibera G.C. n. 22 del 28/03/2019. Le previsioni di spesa 2019/21 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. La tendenza è verso una riduzione del costo complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

L'amministrazione approva un piano assunzioni come sotto riportato:

ANNO 2019

- n.1 posto di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2020

n.2 posti di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2021

Non si prevedono assunzioni.

Anche nel 2019 sono previste convenzioni con personale di altri Comuni per via dell'attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive con funzioni di espletamento anche delle pratiche del Commercio e per le attività complementari del Servizio Anagrafe e Stato Civile.

4. Coerenza e compatibilità con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica

La Legge di stabilità 2016 ha portato per gli enti locali importanti novità in merito al contributo che anche gli enti locali devono dare ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal nostro Paese in sede europea attraverso l'assoggettamento alle regole del pareggio di bilancio.

In luogo del Patto di stabilità viene infatti introdotto uno dei quattro saldi previsti dall'articolo 9, comma 1 della legge 243/2012, ossia il saldo finale di competenza non negativo. In sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/21 si riscontra il rispetto di tale vincolo con le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO FINALE, ovvero la somma algebrica tra le entrate e le spese finali considerate dal legislatore ai fini dei saldi di finanza pubblica:

2019 + 30.721,49 / 2020 + 161.357,04 / 2021 + 167.442,95

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011, opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi e macroaggregati coerenti con la classificazione economica e funzionale.

Nella Sezione Operativa del presente DUP verranno riportate le risultanze quantitative della programmazione deliberata.

Il contenuto e l'analisi delle singole missioni per il triennio 2019/21 del Comune di Botrugno viene elencato a seguire

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima è rivolta all' "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica" – dal Glossario Cofog-

La 1^ missione di parte corrente ha il seguente andamento e si articola nei seguenti programmi:

| | | | | | | |
|-----------|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|-----------|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 01 Organi istituzionali | 20.277,73 | 23.304,24 | 26.358,82 | 23.700,00 | 23.500,00 | 23.500,00 |
| 02 Segreteria generale | 173.769,41 | 183.815,49 | 193.005,16 | 185.613,84 | 173.774,14 | 173.774,14 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 74.606,04 | 79.523,74 | 86.200,00 | 89.500,00 | 89.500,00 | 89.500,00 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 10.080,19 | 12.000,00 | 8.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 53.816,27 | 55.896,12 | 38.840,00 | 30.750,00 | 25.367,72 | 25.367,72 |
| 06 Ufficio tecnico | 82.256,40 | 106.290,99 | 102.300,00 | 101.950,00 | 101.400,00 | 101.400,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 43.062,38 | 46.662,25 | 39.700,00 | 51.750,00 | 51.850,00 | 51.850,00 |
| 11 Altri servizi generali | 57.823,27 | 94.003,33 | 123.677,64 | 116.800,00 | 96.800,00 | 96.800,00 |
| Totale | 515.691,69 | 601.496,16 | 618.081,62 | 602.063,84 | 565.191,86 | 565.191,86 |

Gli investimenti della missione 1[^] sono riportati nella sezione apposita.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3[^] si occupa di “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”- da Glossario Cofog

La missione 03 del Comune di Botrugno si articola nei seguenti programmi e segue l'andamento come sotto:

| Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 47.455,74 | 47.645,73 | 48.600,00 | 41.700,00 | 41.600,00 | 39.000,00 |
| 47.455,74 | 47.645,73 | 48.600,00 | 41.700,00 | 41.600,00 | 39.000,00 |

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4[^] viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione del Comune di Botrugno si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Istruzione prescolastica | 400,00 | 139,80 | 3.400,00 | 1.300,00 | 1.300,00 | 1.300,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 14.083,78 | 33.629,78 | 18.900,00 | 24.700,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |

| | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 85.103,19 | 75.535,83 | 95.461,80 | 88.300,00 | 74.500,00 | 75.000,00 |
| Totale | 99.586,97 | 109.305,41 | 117.761,80 | 114.300,00 | 100.300,00 | 100.800,00 |

Si evidenzia che il programma 02 attiene agli interventi sia della scuola primaria che secondaria.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione 5^a è preposta all' "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione, per quanto riguarda il Comune di Botrugno nell'arco temporale 2019/21, si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 21.395,60 | 20.409,84 | 26.074,00 | 14.100,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| Totale | 21.395,60 | 20.409,84 | 26.074,00 | 14.100,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La 6^a missione viene attivata dall'ente per l' "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero." – da Cofog-

Per la missione il Comune di Botrugno ha l'andamento storico e i seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|-------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Sport e tempo libero | 1.442,30 | 1.280,81 | 2.150,00 | 3.200,00 | 3.400,00 | 3.400,00 |
| Totale | 1.442,30 | 1.280,81 | 2.150,00 | 3.200,00 | 3.400,00 | 3.400,00 |

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione 8^a è destinata all' "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." – definizione Cofog-

Per quanto riguarda il comune di Botrugno questa si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|-----------|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|-----------|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 2.420,69 | 2.368,49 | 2.600,00 | 3.000,00 | 3.100,00 | 3.100,00 |
| Totale | 2.420,69 | 2.368,49 | 2.600,00 | 3.000,00 | 3.100,00 | 3.100,00 |

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione 9^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla, dunque, molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Di seguito l'andamento della spesa negli anni.

Il Comune di Botrugno per il 2019/21 ha i seguenti programmi da svolgere:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 4.090,53 | 3.442,26 | 2.700,00 | 5.000,00 | 6.000,00 | 6.500,00 |
| 03 Rifiuti | 523.799,37 | 524.039,88 | 523.647,46 | 535.730,52 | 523.647,46 | 523.647,46 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 1.960,60 | 1.071,37 | 1.600,00 | 1.300,00 | 1.300,00 | 1.300,00 |
| Totale | 529.850,50 | 528.553,51 | 527.947,46 | 542.030,52 | 530.947,46 | 531.447,46 |

Nel 2019 è previsto in tabella, al Programma 03 uno stanziamento aggiuntivo di euro 14.000,00 , con entrata dal CUISS di Lecce, atto a finanziare il progetto di iniziative di sensibilizzazione e di potenziamento dei sistemi innovativi di raccolta rifiuti – delib. G.C. 63/18.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione 10^a si occupa di *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La missione dell'ente ha l'andamento e si articola nel triennio 2019/21 nei seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 140.277,04 | 132.162,50 | 128.700,00 | 131.540,29 | 133.820,16 | 135.019,96 |
| Totale | 140.277,04 | 132.162,50 | 128.700,00 | 131.540,29 | 133.820,16 | 135.019,96 |

Il programma 05 comprende anche le spese per la pubblica illuminazione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Sistema di protezione civile | 244,98 | 1.208,76 | 1.600,00 | 3.000,00 | 2.900,00 | 2.900,00 |
| Totale | 244,98 | 1.208,76 | 1.600,00 | 3.000,00 | 2.900,00 | 2.900,00 |

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione 12^a viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A Botrugno la Missione 12 è così rappresentata:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1.500,00 | 1.700,00 | 3.000,00 | 2.700,00 | 2.700,00 | 2.700,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 61.753,93 | 64.850,00 | 70.400,00 | 62.400,00 | 62.700,00 | 63.000,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 19.094,08 | 21.580,79 | 23.800,00 | 24.100,00 | 24.300,00 | 24.350,00 |
| Totale | 82.348,01 | 88.130,79 | 97.200,00 | 89.200,00 | 89.700,00 | 90.050,00 |

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione 14^a indirizza la propria azione verso l' *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Si articola con queste modalità:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 2.600,00 | 0,00 | 2.750,00 | 2.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 1.033,31 | 1.042,70 | 1.500,00 | 1.600,00 | 1.700,00 | 1.750,00 |

| | | | | | | |
|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Totale | 3.633,31 | 1.042,70 | 4.250,00 | 3.600,00 | 4.200,00 | 4.250,00 |
|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16^a viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.” – Cofog-

Nel 2019 la missione 16 non ha programmi finanziati:

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione 20^a riguarda gli *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo di riserva, il fondo di cassa e il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e, eventualmente, altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio si rivelino insufficienti o per coprire esigenze straordinarie di bilancio sino al 31/12 di ogni anno.

Il Fondo di cassa di euro 7.400,00 per il 2019 deve essere previsto per rimpinguare capitoli che in corso di esercizio rivelino insufficiente cassa.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è previsto per attutire l’impatto di mancati pagamenti su crediti dell’ente.

Per il triennio 2019/21 l’amministrazione comunale ha così previsto

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|-------------------------------|-------------|-------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 28.359,34 | 29.419,05 | 31.759,88 | 31.759,88 |
| 03 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 28.359,34 | 38.419,05 | 40.759,88 | 40.759,88 |

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione 50^a e 60^a vengono definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le missioni si articolano in questo modo:

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|---|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 131.985,98 | 123.969,30 | 117.277,96 | 104.822,44 | 103.572,54 | 97.486,83 |

| | | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 107.713,93 | 112.846,79 | 155.593,36 | 119.685,14 | 129.597,16 | 135.683,07 |
| Totale | 239.699,91 | 236.816,09 | 272.871,32 | 224.507,58 | 233.169,70 | 233.169,90 |

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente..

Per il 2019 è prevista l'assunzione di un mutuo con CDP per 118.382,70 euro, destinato ad investimenti.

Il dettaglio del calcolo sui limiti di indebitamento è al punto **g.** del presente documento ed è riportato anche nell'allegato d) del bilancio 2019/21.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Altro elemento di esposizione finanziaria da tener presente al fine di una sana programmazione è l'accesso all'anticipazione di tesoreria. Per l'anno 2019 il budget massimo consentito dalla normativa (3/12 – elevabile a 4/12) al Comune di Botrugno risulta dalla seguente tabella

| LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE | |
|------------------------------|---------------------|
| Titolo 1 rendiconto 2017 | 1.613.067,26 |
| Titolo 2 rendiconto 2017 | 76.200,09 |
| Titolo 3 rendiconto 2017 | 78.741,21 |
| TOTALE | 1.768.008,56 |
| 3/12 | 442.002,14 |

Per le movimentazioni complessive che l'ente dovrà attivare nel corso degli esercizi 2019/21 sono previste le somme come in tabella

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 2.045.367,09 | 1.598.370,79 | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 |

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

| Programmi | Rendiconto | Rendiconto | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento | Stanziamiento |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 355.927,18 | 264.687,30 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| Totale | 355.927,18 | 264.687,30 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |

Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi.

A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio", come di seguito indicato.

Atto di impulso

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Discrezionale | alto |
| Prescrizione Normativa | basso |
| Istanza di parte | medio |
| Parzialmente discrezionale | medio |
| Vincolato | basso |
| Con atto di programmazione | basso |
| in conseguenza di un atto precedente | basso |
| a seguito di eventi | medio |
| a seguito di accertamento | alto |

Modalità di attuazione

| | |
|---|-------|
| discrezionali | alto |
| parzialmente discrezionali | medio |
| vincolate | basso |
| definite | basso |
| definite da atti precedenti | basso |
| definite da norme o regolamenti | basso |
| definite con parametri e sistemi di calcolo | basso |
| a seguito di verifica | alto |

Quantificazione del quantum

| | |
|----------------------------|-------|
| non ricorre | basso |
| discrezionale | alto |
| parzialmente discrezionale | medio |
| vincolata | basso |
| definita | basso |

| | |
|---|-------|
| definita da atti precedenti | basso |
| definita da norme o regolamenti | basso |
| definita con parametri e sistemi di calcolo | basso |
| Individuazione del destinatario | |
| non ricorre | basso |
| mediante procedura selettiva | alto |
| in base a requisiti | medio |
| in modo vincolato | basso |
| a seguito dell'istanza | basso |
| definito in atti precedenti | basso |
| definito da norme di legge | basso |
| discrezionale | alto |
| controinteressati | |
| non sono presenti | basso |
| possibili | medio |
| sono presenti | alto |
| occasionalmente | medio |
| sistema di controllo | |
| nessuno | alto |
| previsto | medio |
| previsto per alcune fasi | medio |
| successivo | basso |
| successivo a campione | medio |
| nel corso della procedura | basso |
| controllo costante e diffuso | basso |
| non è richiesto | basso |
| non è previsto | alto |
| Obblighi di pubblicazione | |
| non sono previsti | alto |
| previsti per alcune fasi | medio |
| previsti | basso |

Quadro normativo

| | |
|----------------------|-------|
| stabile | basso |
| variabile | alto |
| complesso | alto |
| stabile ma complesso | alto |

Sistema di pianificazione

| | |
|----------------------------|-------|
| previsto | basso |
| previsto ma non attuato | alto |
| da prevedere | alto |
| non è necessario | basso |
| non è previsto | medio |
| è previsto per alcune fasi | medio |

Conflitto di interessi

| | |
|-----------------|-------|
| non ricorre | basso |
| probabile | medio |
| molto probabile | alto |
| possibile | alto |

Sistemi di partecipazione

| | |
|--------------------------|-------|
| non richiesti | basso |
| previsti e attuati | basso |
| possibili ma non attuati | medio |
| necessari ma non attuati | alto |
| non sono presenti | medio |
| sono presenti | basso |
| occasionalmente | medio |

Atti di indirizzo

| | |
|-------------------------|-------|
| non richiesti | basso |
| previsti | basso |
| previsti ma da adeguare | medio |
| da prevedere | alto |
| possibili | medio |

| | |
|--|-------|
| sono presenti | basso |
| occasionali | medio |
| non sono presenti | alto |
| Tempi di attuazione | |
| non sono definiti | alto |
| non sempre rispettati | alto |
| definiti | basso |
| definiti ma non monitorati | alto |
| non definibili | alto |
| sono definiti e monitorati | basso |
| sono definiti ma non sempre monitorati | alto |
| definiti in parte | medio |

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**01. Acquisizione e progressione del personale**

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati **3**n. di misure di prevenzione: **12****Ambiti di rischio**

- presupposti e vincoli normativi per l'individuazione delle vacanze
- presupposti e vincoli per l'assunzione di personale
- definizione dei requisiti di accesso
- definizione dei criteri di selezione
- pubblicazione degli atti
- conflitti di interessi
- incompatibilità
- inconfiribilità
- composizione della commissione

Registro dei rischi

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**02. Contratti pubblici**

Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati **22**

n. di misure di prevenzione: **84**

Ambiti di rischio

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione: **12**

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati **1**n. di misure di prevenzione: **3****Ambiti di rischio**

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
determinazione del "quantum"
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**05. Gestione delle entrate**

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **3**

Ambiti di rischio

determinazione dell'importo
mancato accertamento
tardività nell'accertamento
incompletezza dell'accertamento
riconoscimento di sgravi
applicazione di esenzioni o riduzioni
mancata riscossione

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. richieste di sgravio presentate
n. richieste di sgravio accolte
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**06. Gestione della spesa**

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati **17**n. di misure di prevenzione: **42****Ambiti di rischio**

sistema di definizione dell'ammontare
regolarità dell'obbligazione
assenza di vincoli di spesa
assenza di vincoli per il pagamento

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**07. Gestione del patrimonio**

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **7****Ambiti di rischio**

censimento del patrimonio
sistema di affidamento dei beni patrimoniali
definizione dei canoni
sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili
in locazione passiva
modalità di individuazione dell'area
determinazione del canone

Registro dei rischi

obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio
adeguatezza della congruità dei canoni attivi
adeguatezza della congruità dei canoni passivi
stato di riscossione dei canoni attivi
stato di pagamento dei canoni passivi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati **4**n. di misure di prevenzione: **4****Ambiti di rischio**

decisione in ordine agli interventi da effettuare
determinazione del quantum in caso di violazione di
norme
eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già
effettuati
conflitto di interessi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli
n. cancellazioni di sanzioni

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**09. Incarichi e nomine**

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati **4**

n. di misure di prevenzione: **12**

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**10. Affari legali e contenzioso**

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **6****Ambiti di rischio**

individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
determinazione del corrispettivo
obblighi di trasparenza e pubblicazione
transazione
assenza di conflitto di interessi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. incarichi di patrocinio conferiti
n. pratiche di contenzioso pendenti
n. pratiche di contenzioso definite

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**11. Affidamenti nel terzo settore**

Processi di lavoro e provvedimenti diretti all'esercizio di attività ricadenti nell'ambito dei servizi alla persona

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **6**

Ambiti di rischio

determinazione in ordine alle modalità di affidamento
applicazioni di deroga rispetto al codice degli appalti
affidamenti diretti
affidamenti in proroga
omissione degli obblighi informativi

Registro dei rischi**obblighi di informazione**

n. affidamenti diretti
n. affidamenti in proroga

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati **1**

n. di misure di prevenzione: **1**

Ambiti di rischio

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

Registro dei rischi**obblighi di informazione**

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione

n. dei processi individuati **6**

n. di misure di prevenzione: **17**

Ambiti di rischio

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

Registro dei rischi

obblighi di informazione

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**14. Governo del territorio - edilizia privata***rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*n. dei processi individuati **4**n. di misure di prevenzione: **5****Ambiti di rischio**

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

Registro dei rischi

obblighi di informazione

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

RIEPILOGO PER SETTORI

| | n. aree di rischio | n. processi | n. misure di prevenzione |
|--|--------------------|-------------|--------------------------|
| Servizio elettorale | | | |
| Servizi sociali | 4 | 9 | 30 |
| Servizio demografico / cimiteriale | 1 | 1 | 1 |
| Servizio tecnico | 7 | 26 | 69 |
| Servizio economico finanziario | 4 | 10 | 23 |
| Risorse umane | 2 | 5 | 18 |
| Servizio economale | 1 | 2 | 5 |
| Servizio polizia municipale | 2 | 3 | 6 |
| Servizi protocollo e albo pretorio | | | |
| Servizio ambiente, protezione civile, IACP | 3 | 6 | 18 |
| Servizio scolastico , culturale | 2 | 5 | 17 |
| Servizio S.U.A.P. intercomunale | 2 | 3 | 6 |
| Servizio affari generali / elettorale | 4 | 8 | 26 |

2020 / 2022

Servizio S.U.E intercomunale

1

4

5

Servizi sociali

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di fornitura di beni e servizi

4

 - affidamenti diretti < € 5.000

4

 - affidamenti in proroga

4

 - affidamento diretto "sotto soglia"

4

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - Concessione di contributi

3

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

11. Affidamenti nel terzo settore

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di servizi mediante procedure selettive

3

 affidamento diretto di servizi

3

Servizio demografico / cimiteriale

area di rischio

12. Gestione servizio demografico

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - Iscrizioni / Variazioni anagrafiche

1

Servizio tecnico

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamenti diretti < € 5.000

4

 - affidamento diretto "sotto soglia"

4

 - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

4

 Attività di progettazione

3

 - affidamenti in proroga

3

 - affidamento di lavori in somma urgenza

3

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - rilascio di autorizzazioni

2

 - concessione di suolo pubblico

3

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

 acquisizione di aree o immobili privati

4

 affidamento in gestione di immobili comunali

3

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

1

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro

misure di prevenzione

 monetizzazione aree a standard

2

 Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

5

 - Piani attuativi di iniziativa privata

3

 - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

3

 - Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

2

 Convenzione urbanistica

2

Servizio economico finanziario

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamenti diretti < € 5.000

4

 - affidamento diretto "sotto soglia"

4

 - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

4

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

1

 - riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

1

 - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

 emissione di mandati di pagamento

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

applicazioni di sanzioni amministrative

1

Risorse umane

area di rischio

01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - assunzione di personale a tempo determinato

4

 - assunzione di personale a tempo indeterminato

4

 - progressione orizzontale

4

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di consulenza

3

 affidamento di incarico di prestazione professionale

3

Servizio economale

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

Servizio polizia municipale

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

1

Servizio ambiente, protezione civile, IACP

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamenti in proroga

4

 - affidamento diretto "sotto soglia"

4

 - affidamenti diretti < € 5.000

3

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - rilascio di autorizzazioni

2

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

Servizio scolastico , culturale

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamento diretto "sotto soglia"

4

 - affidamenti in proroga

4

 - affidamenti diretti < € 5.000

4

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

Servizio S.U.A.P. intercomunale

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - rilascio di autorizzazioni

2

 - SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

3

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

1

Servizio affari generali / elettorale

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

4

 - affidamenti in proroga

4

 - affidamenti diretti < € 5.000

4

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attribuzione di incarico di patrocinio

3

 transazioni

3

Servizio S.U.E intercomunale

area di rischio

14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attività edilizia libera

1

 determinazione contributo di costruzione

2

 - rilascio permesso di costruire

1

 certificato di destinazione urbanistica

1

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione



Servizi sociali

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento di fornitura di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto, ma non attuato | alto |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 1 | 8 |
| percentuale | 31 % | 8 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | possibili | medio |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 6 | 2 |
| percentuale | 38 % | 46 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

l'presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionali | alto |
| determinazione del "quantum" | definita da atti precedenti | basso |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | possibili | medio |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | non è previsto | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti < € 40.000

n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

- Concessione di contributi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche

INPUT

Richiesta di contributo

OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni dettate nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non definibili | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 4 | 5 |
| percentuale | 31 % | 31 % | 38 % |

D09 obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 0 | 11 |
| percentuale | 15 % | 0 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

11. Affidamenti nel terzo settore

processo di lavoro

affidamento di servizi mediante procedure selettive

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | da prevedere | alto |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 4 | 4 |
| percentuale | 38 % | 31 % | 31 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

- verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

11. Affidamenti nel terzo settore

processo di lavoro

affidamento diretto di servizi

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in base a requisiti | medio |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | da prevedere | alto |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non definibili | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 6 | 4 |
| percentuale | 23 % | 46 % | 31 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

Servizio demografico / cimiteriale

12. Gestione servizio demografico

processo di lavoro

- Iscrizioni / Variazioni anagrafiche

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda l'esercizio di tutte le attività finalizzate all'iscrizione di un cittadino presso l'anagrafe o alla variazione delle informazioni risultanti nei registri anagrafici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si ritiene che non vi sia un particolare interesse esterno, anche perchè la procedura è assistita da norme o procedure che ne disciplinano l'esercizio.

INPUT

richiesta di iscrizione o variazione anagrafica o per iniziativa d'ufficio

OUTPUT

Registrazione delle modifiche nei registri anagrafici

FASI E ATTIVITA'

acquisizione delle istanze o presa d'atto di situazioni che richiedono la variazione anagrafica; registrazione presso i registri dell'anagrafe

TEMPI DI ATTUAZIONE

la registrazione avviene immediatamente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

laddove vi siano problemi relativi all'acquisizione delle richieste, una criticità potrebbe essere rappresentata dal mancato rispetto dell'ordine cronologico

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | previsto per alcune fasi | medio |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 1 | 10 |
| percentuale | 15 % | 8 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

Servizio tecnico

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | non è previsto | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 40.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definita da atti precedenti | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 1 | 7 |
| percentuale | 38 % | 8 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti diretti > 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Attività di progettazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 3 | 8 |
| percentuale | 15 % | 23 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionali | alto |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 9 | 2 | 2 |
| percentuale | 69 % | 15 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Montagna Maurizio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori in somma urgenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è disciplinato dall'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionale | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 2 | 10 |
| percentuale | 8 % | 15 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- concessione di suolo pubblico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di verificare le condizioni e di assicurare imparzialità per la concessione del suolo pubblico a un soggetto privato

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse esterno in ragione della limitatezza degli spazi pubblici

INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | da prevedere | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 4 | 7 |
| percentuale | 15 % | 31 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

n. concessioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

acquisizione di aree o immobili privati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non definibili | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 1 | 11 |
| percentuale | 8 % | 8 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

stato del censimento dei beni patrimoniali

n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

affidamento in gestione di immobili comunali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 1 | 9 |
| percentuale | 23 % | 8 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 1 | 11 |
| percentuale | 8 % | 8 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in base a requisiti | medio |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 5 | 6 |
| percentuale | 15 % | 38 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

monetizzazione aree a standard

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti per alcune fasi | medio |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 0 | 6 | 7 |
| percentuale | 0 % | 46 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

● **preventiva definizione dei criteri**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionale | alto |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | non ricorre | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non definibili | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 1 | 7 |
| percentuale | 38 % | 8 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

- n. varianti approvate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

- verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

- effettuazione di conferenze di servizi**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

- Piani attuativi di iniziativa privata

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

INPUT

Proposta di attuazione di un intervento urbanistico

OUTPUT

Deliberazione del Piano attuativo

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della proposta; Esame della proposta; conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri; Proposta di piano attuativo e deliberazione da parte del Consiglio Comunale; Trasmissione degli atti alle istituzioni competenti per pareri o integrazioni; Deliberazione definitiva;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta strutturato e regolato da procedure definite. Tuttavia può presentare qualche criticità in ragione dell'elevato valore della proposta di attuazione nonché per l'impatto sul territorio

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite | basso |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | molto probabile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 3 | 8 |
| percentuale | 15 % | 23 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

n. piani approvati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

- effettuazione di conferenze di servizi**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

- Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda la cessione della proprietà degli immobili da privati al comune contestualmente a interventi di iniziativa privata di trasformazione edilizia e urbanistica in esecuzione di impegni convenzionali

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

la procedura riveste un particolare interesse esterno che impatta sul rispetto della legalità e sul corretto utilizzo del territorio

INPUT

Acquisizione della proposta di cessione di aree private per la realizzazione di opere di urbanizzazione

OUTPUT

Acquisizione delle aree al patrimonio comunale e trascrizione nei registri immobiliari

FASI E ATTIVITA'

Proposta di cessione delle aree; definizione dell'accordo di cessione; cessione delle aree e formale acquisizione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nell'accordo di cessione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Gli aspetti critici possono derivare dalla mancata o parziale cessione delle aree che siano oggetto di urbanizzazione già esercitata

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | previsto | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | sono definiti ma non sempre monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 5 | 5 |
| percentuale | 23 % | 38 % | 38 % |

D09 obblighi informativi

- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

- Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

| |
|---|
| INPUT Richiesta di rilascio di permesso di costruire con l'onere di effettuare specifiche opere di urbanizzazione |
| OUTPUT Verbale del sopralluogo |
| FASI E ATTIVITA' acquisizione del permesso di costruire; verifica dell'adeguatezza delle opere previste, esecuzione delle opere, verifica della loro realizzazione e della conformità |
| TEMPI DI ATTUAZIONE definiti nell'atto di autorizzazione dell'ente |
| VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE il processo presenta criticità laddove le verifiche non siano effettuate o siano intempestive o risultino inadeguate |

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | definita | basso |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | previsto per alcune fasi | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 4 | 6 |
| percentuale | 23 % | 31 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

n. osservazioni pervenute
n. osservazioni accolte

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Montagna Maurizio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Convenzione urbanistica

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non definibili | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

n. convenzioni approvate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

Servizio economico finanziario

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | non è previsto | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 40.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definita da atti precedenti | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 1 | 7 |
| percentuale | 38 % | 8 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 1 | 9 |
| percentuale | 23 % | 8 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nell'accertamento di una violazione da parte dell'Ente a seguito di attività di controllo o di notizie

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in considerazione della correzione con il principio del rispetto della legalità

INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | a seguito di accertamento | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definita da norme o regolamenti | basso |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | previsto per alcune fasi | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definita da norme o regolamenti | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | previsto | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 2 | 8 |
| percentuale | 23 % | 15 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 2 | 9 |
| percentuale | 15 % | 15 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

misura di prevenzione

● **Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 1 | 11 |
| percentuale | 8 % | 8 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Marcellino Nicola Trevisan

Risorse umane

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- assunzione di personale a tempo determinato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 0 | 9 |
| percentuale | 31 % | 0 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- assunzione di personale a tempo indeterminato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definito da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 0 | 9 |
| percentuale | 31 % | 0 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo indeterminato

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- progressione orizzontale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella gestione del procedimento finalizzato al riconoscimento di un nuovo inquadramento economico ai dipendenti che rispondano ai criteri preventivamente definiti

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste una bassa rilevanza verso l'esterno ma un'altissima rilevanza all'interno dell'ente

INPUT

Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale

OUTPUT

Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico

FASI E ATTIVITA'

Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico

TEMPI DI ATTUAZIONE

in rapporto alla programmazione definita dall'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definito da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definito da norme o regolamenti | basso |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nel corso della procedura | basso |
| trasparenza | previsti per alcune fasi | medio |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | previsti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 1 | 9 |
| percentuale | 23 % | 8 % | 69 % |

D09 obblighi informativi

n. selezioni avviate

n. progressioni orizzontali

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di consulenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | da prevedere | alto |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 5 | 4 |
| percentuale | 31 % | 38 % | 31 % |

D09 obblighi informativi

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

INPUT

Con atto di programmazione

OUTPUT

Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in base a requisiti | medio |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 5 | 6 |
| percentuale | 15 % | 38 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

n. incarichi conferiti

n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità

n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

Servizio economale

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Monteduro Maria

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Monteduro Maria

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Monteduro Maria

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Monteduro Maria

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Monteduro Maria

Servizio polizia municipale

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 1 | 11 |
| percentuale | 8 % | 8 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

**Servizio ambiente, protezione civile,
IACP**

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

l'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionali | alto |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 9 | 2 | 2 |
| percentuale | 69 % | 15 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Negro Lucio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | non è previsto | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 40.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Negro Lucio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Negro Lucio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 2 | 10 |
| percentuale | 8 % | 15 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Negro Lucio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Negro Lucio

Servizio scolastico , culturale

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | mediante procedura selettiva | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | non è previsto | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 4 | 3 |
| percentuale | 46 % | 31 % | 23 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 40.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

l'presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionali | alto |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 9 | 2 | 2 |
| percentuale | 69 % | 15 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Mariano Antonio

Servizio S.U.A.P. intercomunale

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- rilascio di autorizzazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non è necessario | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 2 | 10 |
| percentuale | 8 % | 15 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Montagna Maurizio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nell'acquisizione di segnalazioni certificate e nella verifica delle condizioni e dei requisiti per l'esercizio delle attività oggetto della comunicazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente rilevante anche se circoscritto ai soggetti che presentano la SCIA.

INPUT

Acquisizione della segnalazione

OUTPUT

Autorizzazione tacita o espressa o diniego

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della segnalazione certificata di inizio attività; eventuale verifica sulla conformità della documentazione prodotta; eventuale sopralluogo; eventuale richiesta di integrazione di documentazione; autorizzazione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è normato ma, poiché la legge riconduce effetti vantaggiosi per il richiedente al silenzio dell'amministrazione, l'eventuale inerzia può causare indebiti vantaggi

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | a seguito dell'istanza | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | previsto | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | occasionalmente | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 4 | 6 |
| percentuale | 23 % | 31 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

n. concessioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

- verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 1 | 11 |
| percentuale | 8 % | 8 % | 85 % |

D09 obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

Servizio affari generali / elettorale

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | definite da norme o regolamenti | basso |
| determinazione del "quantum" | definita da atti precedenti | basso |
| individuazione del destinatario | mediante selezione | alto |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 5 | 1 | 7 |
| percentuale | 38 % | 8 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

FASI E ATTIVITA'

l'presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | discrezionali | alto |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non sono presenti | alto |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 9 | 2 | 2 |
| percentuale | 69 % | 15 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | discrezionale | alto |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | discrezionale | alto |
| individuazione del destinatario | discrezionalmente | alto |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | non è previsto | medio |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | non sono presenti | medio |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 6 | 5 | 2 |
| percentuale | 46 % | 38 % | 15 % |

D09 obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 5.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | con atto di programmazione | basso |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 4 | 8 |
| percentuale | 8 % | 31 % | 62 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti ma non monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 0 | 12 |
| percentuale | 8 % | 0 % | 92 % |

D09 obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in base a requisiti | medio |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 5 | 6 |
| percentuale | 15 % | 38 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

semestrale

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

attribuzione di incarico di patrocinio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in base a requisiti | medio |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 1 | 6 | 6 |
| percentuale | 8 % | 46 % | 46 % |

D09 obblighi informativi

n. incarichi di patrocinio conferiti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

transazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | parzialmente discrezionale | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | nessuno | alto |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | previsti e attuati | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 4 | 7 |
| percentuale | 15 % | 31 % | 54 % |

D09 obblighi informativi

n. pratiche di contenzioso definite

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Macculi Silvano

Servizio S.U.E intercomunale

14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processo di lavoro

attività edilizia libera

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionale | medio |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | non ricorre | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo a campione | medio |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | variabile | alto |
| sistema di pianificazione | da prevedere | alto |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 4 | 4 | 5 |
| percentuale | 31 % | 31 % | 38 % |

D09 obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

cadenza

secondo normativa

responsabile

Montagna Maurizio

14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processo di lavoro

determinazione contributo di costruzione

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | vincolato | basso |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | vincolato | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | sono presenti | alto |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | probabile | medio |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | definiti | basso |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 1 | 10 |
| percentuale | 15 % | 8 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

misura di prevenzione

- verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Montagna Maurizio

14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processo di lavoro

- rilascio permesso di costruire

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene all'istruttoria ai fini della verifica del rispetto della normativa e dei regolamenti ai fini del rilascio del permesso di costruire

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato

INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | parzialmente discrezionali | medio |
| determinazione del "quantum" | parzialmente discrezionale | medio |
| individuazione del destinatario | definito in atti precedenti | basso |
| controinteressati | possibili | medio |
| sistema di controllo | previsto | medio |
| trasparenza | previsti | basso |
| quadro normativo | stabile ma complesso | alto |
| sistema di pianificazione | previsto | basso |
| conflitto di interessi | possibile | alto |
| sistemi di partecipazione | sono presenti | basso |
| atti di indirizzo | previsti | basso |
| tempi di attuazione | sono definiti ma non sempre monitorati | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 3 | 5 | 5 |
| percentuale | 23 % | 38 % | 38 % |

D09 obblighi informativi

n. permessi rilasciati

misure di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processo di lavoro

certificato di destinazione urbanistica

mappatura del rischio

| | | |
|---------------------------------|--------------------------------|-------|
| atto di impulso | istanza di parte | medio |
| modalità di attuazione | vincolato da norme o procedure | basso |
| determinazione del "quantum" | non ricorre | basso |
| individuazione del destinatario | in modo vincolato | basso |
| controinteressati | non sono presenti | basso |
| sistema di controllo | successivo | basso |
| trasparenza | non sono previsti | alto |
| quadro normativo | stabile | basso |
| sistema di pianificazione | non richiesto | basso |
| conflitto di interessi | non ricorre | basso |
| sistemi di partecipazione | non richiesti | basso |
| atti di indirizzo | non richiesti | basso |
| tempi di attuazione | non sono definiti | alto |

| | rischio alto | rischio medio | rischio basso |
|-------------|--------------|---------------|---------------|
| ricorrenze | 2 | 1 | 10 |
| percentuale | 15 % | 8 % | 77 % |

D09 obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Montagna Maurizio

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

Misure trasversali

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI**affidamenti di servizi e forniture oltre € 5.000 e fino a € 40.000****MISURA TRASVERSALE****affidamenti procedure nel rispetto del D. lgs. n. 50/2016, 56/2017 e finanziaria 2019**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*in occasione dell'avvio del procedimento***MISURA TRASVERSALE****fare ricorso, preferibilmente, al mercato elettronico**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*in occasione dell'avvio del procedimento***affidamenti di valore inferiore a € 5.000****MISURA TRASVERSALE****attivazione di una indagine di mercato, ancorchè informale**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*in occasione dell'avvio del procedimento***Autorizzazioni al personale****MISURA TRASVERSALE****Autorizzazione all'espletamento di incarichi esterni**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*quando richiesto***codice di comportamento**

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI**MISURA TRASVERSALE****formazione e aggiornamento dei dipendenti**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta

| *annuale***Contratti pubblici****MISURA TRASVERSALE****Istituzione di un registro telematico per i contratti sotto la soglia dei 5.000 euro, per i quali non si faccia ricorso al mercato elettronico**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *a conclusione della procedura***MISURA TRASVERSALE****Informazione tempestiva dell'approssimarsi di una scadenza contrattuale**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *a conclusione della procedura***formazione e aggiornamento****MISURA TRASVERSALE****verifica dello stato di aggiornamento dei dipendenti sugli obblighi di trasparenza e i diritti di accesso**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta

| *annuale***incompatibilità****MISURA TRASVERSALE****verifica compatibilità in caso di nomina di componenti di commissione**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

- Tutti i responsabili di servizio

| secondo normativa

inconferibilità

MISURA TRASVERSALE

verifica assenza di impedimenti per il conferimento di incarichi di responsabilità del procedimento prevedendo l'acquisizione del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti relativo al tribunale di competenza dell'ente, oltre che di residenza del soggetto a cui si conferisce l'incarico

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| quando richiesto

interferenze e conflitti di interesse

MISURA TRASVERSALE

acquisizione delle segnalazioni di dipendenti in ordine a possibili interferenze (DPR 62/2013 art. 5)

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| quando richiesto

MISURA TRASVERSALE

acquisizione di comunicazione di astensione per conflitto di interessi (DPR 62/2013 artt. 6 e 7)

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| in occasione dell'avvio del procedimento

MISURA TRASVERSALE

acquisizione di informazioni riguardo a rapporti di collaborazione con soggetti privati (DPR 62/2013 art. 6, comma 1)

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| in occasione dell'avvio del procedimento

MISURA TRASVERSALE

acquisizioni di richieste di astensione in caso di conflitto in materia di contratti pubblici (DPR 62/13, art. 14 comma 2)

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

- Tutti i responsabili di servizio

| *in occasione dell'avvio del procedimento*

MISURA TRASVERSALE

rilasciare autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *in occasione dell'avvio del procedimento*

monitoraggio dei tempi procedurali

MISURA TRASVERSALE

comunicazione tempestiva di situazioni patologiche derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

obiettivi di trasparenza

MISURA TRASVERSALE

Verifica dell'aggiornamento pagine amministrazione trasparente

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *annuale*

Responsabilità del procedimento

MISURA TRASVERSALE

Verifica assenza situazioni di conflitto di interessi

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *in occasione dell'avvio del procedimento*

rotazione del personale

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

MISURA TRASVERSALE

promuovere il coinvolgimento e la condivisione in caso di impossibilità della rotazione

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

whistleblowing e segnalazioni

MISURA TRASVERSALE

promozione della procedura per l'acquisizione di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'Ente

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta

| *secondo normativa*

PIANO DELLA TRASPARENZA

Pianificazione degli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|---|---|---|
| 01. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>annuale</i> |
| 02. Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 03. Atti amministrativi generali | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 04. Documenti di programmazione strategico-gestionale | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 05. Statuti e leggi regionali | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 06. Codice disciplinare e codice di condotta | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 07. Scadenario obblighi amministrativi | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 08. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi politici (art. 14, co. 1) | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 09. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi amministrativi (art. 14, co. 1bis) | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 10. Cessati dall'incarico | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>una volta sola entro 3 mesi dalla data di cessazione dell'incarico</i> |
| 11. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di titolari di incarichi politici o amministrativi | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 12. Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | ===== | ===== <hr/> === |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|---|--------------------------------|---|
| 13. Atti degli organi di controllo (Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali) | ===== | ===== |
| 14. Articolazione degli uffici con indicazione delle competenze e dei responsabili | Segreteria | Segreteria <i>tempestivo</i> |
| 15. Organigramma | Segreteria | Segreteria <i>tempestivo</i> |
| 16. Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali (art. 13, comma1, lett. d)) | Segreteria | Segreteria <i>tempestivo</i> |
| 17. Elenco dei consulenti e collaboratori (art. 15) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <i>tempestivo</i> |
| 18. Incarichi amministrativi di vertice | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <i>tempestivo</i> |
| 19. Incarichi dirigenziali conferiti dall'organo di indirizzo | ===== | ===== |
| 20. Posti di funzione disponibili | ===== | ===== |
| 21. Ruolo dirigenti | ===== | ===== |
| 22. Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro | ===== | ===== |
| 23. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari d'incarichi dirigenziali | ===== | ===== |
| 24. Posizioni Organizzative | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|---|---|---|
| 25. Conto annuale del personale (art. 16, c.1) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 26. Costo del personale a tempo indeterminato (art. 16, c.2) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 27. Personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.1) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>annuale</i> |
| 28. Costo del personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.2) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>trimestrale</i> |
| 29. Tassi di assenza trimestrali distinti per aree funzionali/settori | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>trimestrale</i> |
| 30. Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 31. Contrattazione collettiva (art. 21) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 32. Contratti integrativi (art. 21) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 33. Costi contratti integrativi (art. 21) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 34. Organismo di valutazione (art. 10, c.8) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 35. Bandi di concorso (art. 19, c.1) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 36. Elenco dei bandi espletati (art. 19, c.2) | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|--|---|--|
| 37. Piano delle Performance (art. 10, c.8) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 38. Sistema di valutazione della performance (delib. CIVIT 104/2010) | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 39. Relazione sulla performance | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 40. Ammontare complessivo dei premi | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 41. Criteri di misurazione e valutazione | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 42. Distribuzione del trattamento accessorio | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 43. Grado di differenziazione | Responsabile ufficio personale | Responsabile ufficio personale <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 45. Elenco degli enti vigilati o finanziati e relative informazioni (art. 22, c.2) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 46. Elenco delle società partecipate e relative informazioni | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 47. Enti di diritto privato controllati | ===== | ===== |
| 48. Rappresentazione grafica (art. 22, c.1) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 49. Procedimenti amministrativi (art. 35) | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|--|---|--|
| 50. Recapiti dell'ufficio responsabile (art. 35, c. 3) | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 51. Provvedimenti degli organi di indirizzo politico (art. 23, c.1) | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>semestrale</i> |
| 52. Provvedimenti dei dirigenti amministrativi | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>semestrale</i> |
| 53. Bandi di gara - procedure in formato tabellare (art. 1, c.32 - legge 190/2012) | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 54. Atti di programmazione di lavori, opere, servizi e forniture | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 55. Provvedimenti che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 56. Composizione della commissione giudicatrice | Tutti i responsabili di servizio | Tutti i responsabili di servizio <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 57. Contratti | Segretario Comunale | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 58. Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 59. Sovvenzioni e contributi: criteri e modalità di erogazione (art. 21, c. 2) | Responsabile servizi sociali | Responsabile servizi sociali <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 60. Sovvenzioni e contributi: elenco degli atti (art. 27) | Responsabile servizi sociali | Responsabile servizi sociali <hr/> <i>trimestrale</i> |
| 61. Bilancio preventivo (art. 29) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|---|---|--|
| 62. Bilancio consuntivo (art. 29) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 63. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 29, c.2) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 64. Patrimonio immobiliare | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 65. Canoni di locazione e affitto | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 66. Atti degli organismi di valutazione | Segretario Comunale | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 67. Relazioni degli organi di revisione | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 68. Rilievi della Corte dei Conti | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 69. Carta dei servizi | ===== | ===== |
| | | <hr/> === |
| 70. Class action | ===== | ===== |
| | | <hr/> === |
| 71. Costi contabilizzati (art. 32, c.2) | ===== | ===== |
| | | <hr/> === |
| 72. Liste di attesa (art. 41, c.6) | ===== | ===== |
| | | <hr/> === |
| 73. Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|--|---|---|
| 74. Dati sui pagamenti (art. 4-bis, c.2) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>trimestrale</i> |
| 75. Dati sui pagamenti in forma sintetica e integrata (art. 41, c.1-bis) | ===== | ===== |
| 76. Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>trimestrale e annuale</i> |
| 77. Ammontare complessivo dei debiti (art. 33) | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>annuale</i> |
| 78. IBAN e Pagamenti informatici | Responsabile servizio economico finanziario | Responsabile servizio economico finanziario <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 79. Opere pubbliche - Atti di programmazione | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 80. Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999) | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 81. Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 82. Pianificazione del territorio - Atti di governo del territorio | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 83. Pianificazione del territorio - Documentazione relativa a ciascun procedimento di trasformazione urbanistica | Responsabile servizio tecnico | Responsabile servizio tecnico <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 84. Informazioni ambientali (art. 40, c.2) | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 85. Stato dell'ambiente | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|---|---|---|
| 86. Fattori inquinanti | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 87. Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 88. Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 89. Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 90. Stato della salute e della sicurezza umana | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 91. Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 92. Strutture sanitarie private accreditate | ===== | ===== |
| 93. Interventi straordinari e di emergenza | Responsabile servizio ambiente | Responsabile servizio ambiente <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 94. Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 95. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 96. Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>annuale</i> |
| 97. Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento (art. 1, c.3 legge 190/2012) | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |

PIANO DELLA TRASPARENZA

| | | |
|--|---|---------------------------------------|
| 98. Atti di accertamento delle violazioni | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 99. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile anticorruzione e trasparenza | Segreteria <hr/> <i>annuale</i> |
| 100. Accesso civico "semplice" | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 101. Accesso civico "generalizzato" | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 102. Registro degli accessi | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>semestrale</i> |
| 103. Catalogo di dati, metadati e banche dati | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>tempestivo</i> |
| 104. Regolamenti che disciplinano l'esercizio dell'accesso (art. 52, c.1, dlgs. 82/2005) | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>annuale</i> |
| 105. Obiettivi di accessibilità (art. 9, c.7 DL 179/2012) | Segreteria | Segreteria <hr/> <i>annuale</i> |
| 106. Dati ulteriori (informazioni e documenti ulteriori) | ===== | ===== |
| | | ==== |

Pianificazione delle attività di prevenzione

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

| azione | cadenza | scadenza | responsabile |
|--|------------------|-----------------|--|
| Formazione di tutti i dipendenti sugli obblighi comportamentali | annuale | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Formazione e aggiornamento dei Responsabili dei servizi sulle direttive ANAC | quando richiesto | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico | quando richiesto | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico generalizzato | quando richiesto | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14 | annuale | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale | annuale | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Verifica della conferibilità degli incarichi | quando richiesto | | Tutti i responsabili di servizio |
| Verifica della sostenibilità delle misure | annuale | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti | annuale | | Segretario Gen. Avv. Maria Vita Marzotta |
| Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di contratti | annuale | | Tutti i responsabili di servizio |